



# **THE INTERNATIONAL SKI COMPETITION RULES (ICR)**

## **BOOK II**

### **CROSS-COUNTRY**

APPROVED BY THE 48<sup>TH</sup> INTERNATIONAL SKI  
CONGRESS, KANGWONLAND (KOR)

EDITION SEPTEMBER 2012

**300 Competizioni nello Sci Nordico**

300.1 Le sanzioni di gara sono disciplinate dalle seguenti pubblicazioni FIS: ICR – I sezione (200s), II sezione (300s), regolamenti di Coppa del Mondo, regolamenti e direttive dettate dalla FIS e dalle linee guida annuali approvate dal Comitato FIS per lo Sci Nordico. La FISI accetta le regole FIS.

**A. Organizzazione****301 Il Comitato Organizzatore (CO)**

301.1 Per una gara internazionale deve essere nominato un Comitato Organizzatore (CO). Il CO è costituito da Membri designati dalla NSA (Federazione Nazionale Sci) e dal CO stesso. Il CO gestisce i diritti, i doveri e gli obblighi dell'organizzazione. Vedi articolo 210.

**302 Gli Ufficiali di Gara****302.1 Nomina degli Ufficiali di Gara****302.1.1 *Gli Ufficiali designati dalla FIS sono:***

- ai Giochi Olimpici Invernali (OWC) e ai Campionati del Mondo (WSC): il Delegato Tecnico (DT), l'Assistente al DT, i Membri della Giuria e il Direttore di gara (RD);
- alla Coppa del Mondo (WC): il Delegato Tecnico DT, l'Assistente al Delegato Tecnico e il Direttore di gara;
- ai Campionati Mondiali Junior (JWSC): il Delegato Tecnico (DT), l'Assistente al DT e un Membro della Giuria;
- ai COC e alle competizioni FIS/FISI: il Delegato Tecnico (DT) (gare FIS: nomina FIS) .

302.1.2 I Membri ufficiali designati dalla Federazione Nazionale sono  
- ai JWSC, WC, COC e alle competizioni FIS/FISI: Assistente Nazionale al DT.

302.1.3 I Membri nominate dal CO

Il CO nomina tutti i rimanenti membri. Il Presidente del CO o il suo Assistente rappresenta il CO in pubblico e presiede le riunioni. Egli coopera strettamente prima e dopo la competizione con la FIS/FISI. Vedi art. 210.

All'interno del CO deve essere nominato il Direttore di Gara che è qualificato per condurre e supervisionare gli aspetti tecnici della competizione. I Membri di gara sono specialisti altamente qualificati nelle mansioni a loro assegnate. Ogni Ufficiale è obbligato a svolgere una sola mansione. Gli Ufficiali devono essere facilmente riconoscibili tramite l'uniforme, la fascia al braccio e il badge.

302.1.4 Il DT e la Giuria devono essere costantemente informati dal CO degli avanzamenti dei lavori di preparazione e dei cambiamenti che potrebbero essere eseguiti.

**302.2 Le cariche nominate dal Direttore di Gara**

302.2.1 Gli Ufficiali di Gara sono:

- Segretario di gara
- Direttore di pista
- Direttore del servizio di cronometraggio e dell'elaborazione dati
- Direttore dello stadio
- Direttore dei controlli e della sicurezza in gara.

Il Direttore di Gara, se necessario, può nominare altri membri ufficiali.

### 302.3 **I Membri ufficiali e i loro doveri**

302.3.1 Il Direttore di gara è responsabile per tutti gli aspetti riguardanti la competizione e supervisiona il lavoro di tutti gli altri Membri ufficiali. Egli deve informare costantemente il DT in merito ai lavori di preparazione e in merito ai cambiamenti che verranno apportati.

302.3.2 Il Responsabile della segreteria di gara è colui che organizza tutti i lavori di segreteria riguardanti gli aspetti tecnici della competizione: accrediti/iscrizioni, riunione dei capi squadra, orari, pubblicazione delle liste di partenza, dei risultati e delle proteste (ricorsi).

302.3.3 Il Direttore di pista è responsabile della preparazione del tracciato di gara (battitura, segnaletica e delimitazioni), dell'area test e del tracciato di riscaldamento.

302.3.4 Il Direttore del servizio di cronometraggio e dell'elaborazione dati è responsabile della direzione e del coordinamento degli addetti che lavorano nella zona di cronometraggio (partenza, arrivo, addetto al photo finish, addetti al cronometraggio manuale, elettronico, degli intermedi e stesura dei risultati ufficiali).

302.3.5 Il Direttore dello stadio è responsabile di tutte le attività che si svolgono nello stadio. Ciò include la preparazione del tracciato dentro lo stadio, ingresso e spostamenti degli atleti allo start, i banner pubblicitari, spostamenti degli atleti dall'area dell'arrivo e coopera con i Responsabili del controllo anti- doping.

302.3.6 Il Direttore dei controlli e della sicurezza della manifestazione è responsabile, insieme alla Giuria, dell'organizzazione e del posizionamento dei controllori, al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie al monitoraggio della gara; è responsabile del controllo degli accrediti dopo la competizione e deve riferire ogni incidente alla Giuria.

Per ogni postazione di controllo sono necessarie almeno 2 persone. Il numero e il luogo dei controlli è scelto senza renderlo noto agli atleti, agli allenatori o altri membri. I controlli registrano le eventuali violazioni e annotano il cronologico dei passaggi dei concorrenti. Essi possono essere equipaggiati con un dispositivo video. Dopo la competizione i controllori devono informare il Responsabile dei controlli e della sicurezza della manifestazione di ogni violazione delle regole ed essere pronti a testimoniare davanti alla Giuria.

302.3.7 Il Responsabile dei media deve garantire le condizioni ottimali di lavoro per i media, gli operatori e i membri ufficiali nell'area a loro dedicata (mixed zone). I compiti includono la preparazione e la disposizione della mixed zone, la collocazione dei fotografi, giornalisti e commentatori. Devono essere garantite le stanze per le conferenze stampa e le strutture correlate.

Egli è responsabile del flusso di informazioni verso la stampa, la radio e la TV e dell'efficiente funzionamento degli auto parlanti all'interno dello stadio.

302.3.8 Il Capo del servizio medico e di soccorso è responsabile dell'organizzazione di tutti i medici, del primo soccorso e del celere trasporto del paziente nella più vicina struttura idonea al soccorso

Il servizio medico e di primo soccorso deve essere completamente operativo durante tutto il periodo di allenamento e di gara.

I dettagli delle caratteristiche del servizio medico sono descritti nel capitolo 1 del FIS Medical Guide contenente Medical Rules e le linee guida.

### **303 La Giuria e i suoi doveri**

#### **303.1 I Membri della Giuria**

303.1.1 Per tutti i OWG e WSC le seguenti cariche compongono la Giuria:

- il DT, che è il capo della Giuria (nominato dalla FIS)
- l'Assistente del DT (nominato dalla FIS)
- il Direttore di gara
- due altri Membri esterni (nominati dalla FIS)
- il Direttore di gara FIS (nominato dalla FIS)

Essi sono nominati dal FIS Council su proposta del comitato FIS per lo Sci Nordico.

303.1.2 Per la Coppa del Mondo la Giuria è composta da:

- il DT (nominato dalla FIS)
- l'assistente del DT (nominato dalla FIS)
- il Direttore di gara FIS (nominato dalla FIS)
- il Direttore di gara
- il DT nazionale (designato dalla Federazione nazionale in cooperazione con il coordinatore regionale dei giudici)

303.1.3 Per i JWSC la Giuria è composta da:

- il DT (nominato dalla FIS)
- l'assistente del DT (nominato dalla FIS)
- un membro della Giuria (nominato dalla FIS)
- il Direttore di gara
- il DT nazionale (designato dal comitato nazionale in cooperazione con il coordinatore regionale dei giudici)

303.1.4 Per la COC e le manifestazioni FIS/FISI la Giuria è composta da:

- il DT (nominato dalla FIS/FISI)
- il Direttore di gara
- il DT nazionale (designato dalla FISI in cooperazione con il coordinatore regionale dei giudici).

#### **303.2 Il ruolo del Delegato Tecnico (DT) e dell'Assistente al Delegato Tecnico (ADT) alle WC, WCS, OWG, JWSC, COC e alle competizioni FIS/FISI.**

303.2.1 Autorità

Il DT è delegato dalla FIS/FISI al CO ed è garante per la FIS/FISI che la competizione si svolga uniformemente al regolamento FIS. Il DT deve avere una licenza da DT valida. Il DT ha la responsabilità di coinvolgere e utilizzare l'assistente DT

nominato dalla FIS/FISI e l'assistente al DT nominato dalla Federazione Nazionale prima, dopo e durante la competizione. Il DT ha il compito di organizzare il lavoro della Giuria.

303.2.2 L'incarico

303.2.2.1 Per OWG, WSC, WC e JWSC il DT, l'assistente al DT e gli altri componenti della Giuria devono possedere la licenza da DT per lo Sci Nordico.

303.2.2.2 Per tutte le competizioni OWG, WSC e WC il DT e l'Assistente al DT devono provenire da un'altra nazione rispetto a quella ospitante. Per le restanti competizioni internazionali, può essere nominato un DT della stessa nazione. Le competizioni che compaiono regolarmente nel calendario FIS devono avere un DT straniero almeno ogni quattro anni.

303.2.2.3 Per tutte le competizioni OWG, WSC, JWSC e WC il DT e l'Assistente al DT sono nominati dal comitato FIS per lo Sci Nordico. Per gli OWG e WSC le nomine decise dal comitato FIS per lo Sci Nordico devono essere confermate da FIS Council. Per le restanti competizioni internazionali i DT sono nominati dal subcomitato per i regolamenti e il controllo. Per JWSC, WC, COC e le competizioni FIS/FISI la NSA deve nominare l'assistente del DT nazionale che è supervisionato e diretto dal DT.

303.2.2.4 I soggetti che rivestono incarichi di responsabilità nelle squadre nazionali non possono essere nominati per rivestire la carica di DT o membro di Giuria per OWG, WSC, JWSC e WC.

### **303.3 I doveri della Giuria**

303.3.1 La Giuria deve garantire che la competizione sia organizzata e si svolga secondo le disposizioni del regolamento FIS. Le responsabilità iniziano quando la Giuria viene nominata e decadono quando i reclami per l'ultima competizione sono stati valutati e i risultati ufficiali sono stati pubblicati. La prima riunione della Giuria dovrebbe essere tenuta prima dell'allenamento ufficiale.

303.3.2 La Giuria deve chiarire e decidere:

- se la competizione deve essere rinviata, interrotta o cancellata;
- se le iscrizioni in ritardo e le sostituzioni possono essere accettate;
- se i reclami possono essere accettati e se devono essere applicate sanzioni o squalifiche;
- se applicare sanzioni nei confronti di un'atleta o allenatore;
- se, in casi speciali, ci sono variazioni dell'ordine di partenza e metodi di partenza;
- ogni caso non contemplato nel regolamento FIS.

303.3.3 All'interno del campo di gara specialmente durante l'allenamento ufficiale e durante la competizione ogni membro votante della Giuria è autorizzato ad emettere rimproveri orali e revocare l'accredito valido per l'evento corrente.

303.3.4 Le decisioni della Giuria sono prese a maggioranza. In caso di pari merito, il Capo della Giuria ha il voto definitivo.

### **303.4 I compiti della Giuria prima e durante la competizione**

303.4.1 Tutti i membri della Giuria devono arrivare sul sito di gara in tempo utile prima della competizione in modo tale che possa essere eseguita la ricognizione della pista e che le eventuali correzioni e i provvedimenti possano essere presi prima dell'inizio degli allenamenti ufficiali.

Il DT controlla che siano svolti tutti compiti della Giuria e assegna il lavoro agli ai membri della Giuria stessa in base alle loro competenze e all'esperienza.

I membri della Giuria dovrebbero essere in grado di sciare sul tracciato e dovrebbero emettere un giudizio sulla preparazione della pista.

303.4.2

I compiti della Giuria prima di arrivare sul sito della competizione riguardano:

- l'invito;
- il programma delle gare;
- gli accrediti e iscrizioni;
- la planimetria dello stadio e del tracciato;
- le condizioni di innevamento, piani di emergenza ( in caso di cattive condizioni di innevamento);
- l'ispezione del sito ( se deciso dal Comitato FIS/FISI per lo Sci Nordico).

303.4.3

I compiti della Giuria sul sito di gara prima delle competizioni riguardano:

- l'assicurazione (ICR 212.2);
- il tracciato  
omologazione, preparazione ( condizione della neve, battitura, equipaggiamento per la battitura, apripista, squadre per l'innnevamento, piani in caso di condizioni di tempo estreme), delimitazione del tracciato, misure di sicurezza, area per allenatori e non, rifornimenti, accesso ai percorsi per le motoslitte ( se possibile);
- l'area riservata alle squadre  
strutture per la sciolinatura, area test, pista per il riscaldamento;
- lo stadio  
pianta dettagliata, segnaletica, barriere, logistica generale, information point, sistema audio;
- il servizio medico  
stazioni di primo soccorso, piano di soccorso, controlli antidoping (strutture, accompagnatori);
- la sistemazioni delle squadre  
livello, prezzo, distanze, sistemazione per i pasti e qualità;
- l'ufficio gara  
ubicazione, organizzazione, equipaggiamento, orario di apertura, informazioni per le squadre, modulistica, liste ( punti FIS/FISI, graduatorie di coppa, richiami scritti) accrediti ( eleggibilità, quote, codici FIS/FISI, gruppi applicati);
- la riunione dei capi squadra  
luogo, ordine del giorno, stanza, materiale, rinfresco, agenda, presentazione, informazioni per le squadre;
- il cronometraggio  
disposizioni per la partenza e per l'arrivo, photo finish, sistema di cronometraggio principale, sistema di cronometraggio di backup, elaborazione dati, compilazione delle liste di partenza e layout, compilazione delle classifiche e layout, XML e trasmissione dati alla FIS/FISI;
- i controlli di gara  
postazioni, controlli di tecnica, equipaggiamento, procedure e punzonatura degli sci ( se applicata);
- la Giuria  
condizioni di lavoro, identificazione, comunicazioni;
- le cerimonie  
programma, assegnazione dei premi, protocollo;

- i media  
centro stampa, informazione dei media, conferenza stampa;
- la sicurezza  
sistema di accreditamento, identificazione, punti di accesso e controlli all'accesso;
- i trasporti

#### 303.4.4

La Giuria durante la competizione deve:

- essere presenti sul sito di gara in un orario adeguato ( normalmente 2 ore prima del primo partente);
- decidere se la competizione può iniziare secondo il programma ( stadio e tracciato preparati, condizioni meteo, squadre presenti?);
- decidere in merito a sostituzioni e iscrizioni in ritardo;
- scegliere se spostare la zona di riscaldamento e la zona test sul tracciato;
- decidere se ribattere la pista, riprogrammare gli apripista, effettuare una ricognizione se necessario;
- informare le squadre in merito alle decisioni della Giuria;
- monitorare lo svolgimento della competizione;
- giudicare tutte le infrazioni segnalate, incluse nell' ICR 207 e ritardi in partenza (se dovuti a cause di forza maggiore);
- giudicare i ricorsi validi;
- documentare le decisioni della Giuria con allegate le prove utilizzate, in modo tale da essere utilizzati in caso di ricorso;
- controllare il cronometraggio e i risultati, calcolare la penalità della gara, esporre le classifiche ufficiali;
- controllare che i risultati siano pubblicati sul sito della FIS/FISI;
- preparare il DT report entro i tre giorni dopo la competizione.

## **304 Rimborso Spese**

### **304.1 A carico dell'organizzazione**

304.1.1 I Membri della Giuria hanno diritto, durante l'incarico, al rimborso delle spese di viaggio (pedaggi autostradali inclusi, treno: prima classe; per le lunghe distanze il biglietto del volo: classe turistica; o rimborso chilometrico pari a 0.70 CHF o equivalenti), al pernottamento e ai pasti gratuiti. Questa regola è da applicare anche alle ispezioni concordate. In più è corrisposta una diaria giornaliera pari a 100 CHF dalla data di partenza alla data di ritorno compresi i giorni delle designazioni che include anche le spese postali per l'invio dei reports. Il doppio rimborso (ad esempio viaggio di ritorno nello stesso giorno dell'ultima gara) non è permesso. Se durante il viaggio è necessario il pernottamento, questo deve essere giustificato e rimborsato separatamente.

Il massimo rimborso ottenibile per l'utilizzo dell'auto personale non può eccedere il costo equivalente di un biglietto aereo in economy class.

304.1.2 Il rimborso è applicato ai seguenti casi:

- per gli OWG, WSC e JWSC è applicato uno speciale regolamento;
- alle WC per il DT, l'assistente al DT nazionale e non;
- per le altre competizioni internazionali per il DT e l'assistente al DT nazionale.

## **305 La riunione dei Capi squadra**

### **305.1 La procedura**

305.1.1 Prima di ogni competizione deve essere svolta la riunione dei capi squadra. Essa dovrebbe essere tenuta un giorno prima della competizione.

305.1.2 La data, l'orario e il luogo della riunione dei capi squadra deve essere pubblicato nel programma delle competizioni (vedi art. 216). La Giuria decide quanti membri per rappresentativa e quanti accreditati ufficiali hanno il permesso di prendere parte alla riunione dei capi squadra.

305.1.3 Ai OWG, WSC, WC e JWSC la disposizione dei posti a sedere dei partecipanti deve essere assegnata.

305.1.4 Ai OWG, WSC, WC e JWSC la riunione dei capi squadra è tenuta in lingua inglese e anche nella lingua originale dell'organizzazione se necessario. Deve essere prevista una traduzione supplementare.

305.1.5 La riunione dei capi squadra deve essere condotta dal Direttore di Gara.

305.1.6 Alla riunione dei capi squadra la maggioranza dei membri votanti è sufficiente per proporre una mozione alla Giuria. Ogni squadra ha un solo voto.

305.1.7 Quando è necessario, la Giuria può decidere di interrompere la riunione al fine di prendere decisioni in merito alle proposte e successivamente riportare i risultati alla riunione (vedi art. 303.3.2).

### **305.2 Ordine del giorno**

305.2.1 L'ordine del giorno deve essere distribuito alla riunione dei capi squadra. Esso è preparato dalla segreteria di gara in cooperazione con il Direttore di Gara e la Giuria.



305.2.2

A tutte le competizioni internazionali l'ordine del giorno comprende i seguenti punti

- Appello;
- introduzione dei Membri del CO;
- introduzione della Giuria, se necessario nomina della Giuria;
- previsioni meteo;
- controllo delle iscrizioni e gruppi di gara;
- disposizione o definizione dell'ordine di partenza;
- descrizione dello stadio (accessi, punzonatura degli sci [se applicata], partenza, fine, zona cambio per la staffetta, spogliatoi, uscite, ecc);
- descrizione del tracciato (accessi, profilo altimetrico, posizionamento degli intermedi e dei rifornimenti, problemi di sicurezza, segnaletica, ect)
- preparazione del tracciato;
- orario, ubicazione e regolamentazione dell'area test;
- orari e tracciati per l'allenamento;
- informazioni generali dal DT;
- informazioni generali dal Direttore di Gara FIS;
- informazioni generali dall'organizzatore.

305.2.3

Deve essere redatto un verbale della riunione di giuria con tutti gli argomenti di discussione.

## B. Le competizioni dello Sci Nordico

310

### I format di gara e i programmi

310.1

#### Tabella delle distanze e lunghezze dei tracciati

Tipologia di Gara	Lunghezza della competizione (km)	Lunghezza del tracciato (km)
Gara con Partenza a intervalli	5, 7.5, 10, 15, 30, 50	2.5, 3.3, 3.75, 5, 7.5, 8.3, 10, 12.5, 15, 16.7
Mass start	10, 15, 30, 50	2.5, 3.3, 3.75, 5, 7.5, 8.3, 10
Gran Fondo	No limitations	No limitations
Skiathlon	5+5, 7.5+7.5, 10+10, 15+15	2.5, 3.3, 3.75, 5, 7.5, 10
Pursuit (2 <sup>a</sup> parte)	5, 7.5, 10, 15	2.5, 3.3, 3.75, 5, 7.5, 10
staffetta (squadre con 3 o 4 atleti, può includere sessi differenti)	2.5, 3.3, 5, 7.5, 10	2.5, 3.3, 3.75, 5
Sprint individuale uomini	1 – 1.8	0.5 – 1.8
Sprint individuale donne	0.8 – 1.6	0.4 – 1.6
Team Sprint uomini	2x(3-6) x 1 – 1.8	0.5 – 1.8
Team Sprint donne	2x(3-6) x 0.8 – 1.6	0.4 – 1.6

Questa tabella è valida per l'organizzazione di gare su più giri ma quando si sceglie un tracciato breve con molti giri devono essere tenuti in considerazione: la distanza complessiva, il formato di partenza e la larghezza della pista.

La sprint individuale e la team sprint possono essere svolte su uno o più giri.

## **310.2 Definizione delle Tecniche**

310.2.1 La tecnica Classica

310.2.1.1 La tecnica classica comprende l'alternato, la spinta, la spina di pesce senza la fase di scivolamento, la tecnica di discesa e la tecnica di giro.

310.2.1.2 La pattinata singola o doppia non è consentita.

310.2.1.3 La tecnica di giro comprende passi e spinte al fine di cambiare direzione. Dove ci sono i binari la tecnica di giro con spinta non è permessa. Questo sarà anche applicato agli atleti che sciano fuori dai binari.

310.2.2 La tecnica Libera

La tecnica libera include tutte le tecniche di sciata dello Sci Nordico.

## **310.3 Il programma per i OWG, WSC, JWSC, WC e le competizioni FIS/FISI**

310.3.1 Come principio il numero delle competizioni nelle due tecniche deve essere uguale sia in Coppa del Mondo che negli OWG, WSC e JWSC.

310.3.2 OWG e WSC

310.3.2.1 Per le competizioni degli OWG e degli WSC, il programma è:

Interval start competitions:	Men:	15 km C/F	
	Ladies:	10 km C/F	
Mass start competitions:	Men:	50 km C/F	
	Ladies:	30 km C/F	
Skiathlon:	Men:	15 km C – 15 km F	
	Ladies:	7.5 km C – 7.5 km F	
Relay competitions:	Men:	4 x 10 km C/F	
	Ladies:	4 x 5 km C/F	
Individual Sprint competitions:	Men:	1.0 – 1.8 km C/F	La-
	Ladies:	0,8 – 1.6 km C/F	
Team Sprint competitions:	Men:	1.0 – 1.8 km C/F	La-
	Ladies:	0,8 – 1.6 km C/F	

NOTA: le tecniche (C/F) saranno alternate tra OWG e WSC nonché tra individuale e team sprint e tra la partenza ad intervalli e la mass start.

La composizione del programma può cambiare a causa del fatto che ci sono più giorni di gare durante gli OWG che per i WSC. La copertura televisiva sarà il maggior fattore da tenere in considerazione.

La gara Skiathlon dovrà essere sempre disputata in due fasi con la tecnica classica prima e successivamente quella libera.

La staffetta deve essere condotta in quattro frazioni, le prime due in alternato e le successive in tecnica libera.

310.3.2.2 Ai WSC una qualificazione sarà messa in programma per gli atleti con più di 120 punti FIS di sesso femminile e 90 punti FIS di sesso maschile. Agli atleti che arriveranno nelle prime 10 posizioni sarà consentito partire alla gara a intervalli come parte della quota della proprio nazione.

### 310.3.3 Coppa del Mondo

Il programma per la stagione della Coppa del Mondo è deciso, ogni anno, dalla FIS. Distanze e tecniche sono decise ogni anno. Per essere in grado di supportare lo sviluppo dello Sci Nordico, devono fare parte del programma della Coppa del Mondo competizioni test. Devono essere incluse anche gare di gran fondo.

### 310.3.4 JWSC

Per JWSC le competizioni, i formati e le distanze saranno

	Ladies	Men
Partenza ad intervalli	5 km F*	10 km F*
Skiathlon	5 km C + 5 km F	10 km C + 10 km F
Sprint	0.8 – 1.6 km C*	1 – 1.8 km C*
staffetta	4 x 3.3 km C/F	4 x 5 km C/F

\* la tecnica della partenza a intervalli e della Sprint si dovrà alternare ogni anno.

### 310.3.5 U23 WSC

	Ladies	Men
Partenza ad intervalli	10 km F*	15 km F*
Skiathlon	7.5 km C + 7.5 km F	15 km C + 15 km F
Sprint	0.8 – 1.6 km C*	1 – 1.8 km C*

\* la tecnica della partenza a intervalli e della Sprint si dovrà alternare ogni anno.

## 311 I tracciati di gara per lo Sci Nordico

### 311.1 Caratteristiche fondamentali

#### 311.1.1

I tracciati per lo Sci Nordico devono essere disegnati in modo tale che siano un test tecnico, tattico e fisico per la qualificazione degli atleti. Il grado di difficoltà dovrebbe essere in relazione al livello della competizione. Il percorso deve essere disposto in modo tale da essere il più naturale possibile e in modo tale da evitare ogni tipo di monotonia contenendo parti ondulate e tortuose, salite e discese.

Il ritmo non deve essere spezzato molte volte con cambi di direzione e salite ripide. Le discese devono essere tracciate in modo tale da creare una sfida tra i corridori, allo stesso tempo dovrebbe essere possibile percorrere il tracciato anche a velocità ridotta.

#### 311.1.2

In linea di principio, le piste di Sci Nordico dovrebbero essere composte da:

- un terzo di ascese definite come salite con una pendenza tra il 9% (1:11) e 18% (1:5.5) con differenza di dislivello oltre i 10 m più qualche salita corta con inclinazione maggiore del 18%;
- un terzo di curve e terreno ondulado, utilizzando tutte le deformazioni del terreno con brevi salite e discese (con differenza di dislivello pari a 1-9 m);
- un terzo di varie discese che permettano l'utilizzo delle diverse tecniche di discesa.

#### 311.1.3

Ai OWG, WSC, JWSC, WC e COC i tracciati di gara devono essere percorsi solo nella direzione stabilita nel certificato di omologazione.

311.1.4 Un'area per il test dei materiali e un tracciato di prova per tutti i team partecipanti devono essere predisposti vicino allo stadio. Esso dovrebbe essere anche vicino alle cabine di sciolinatura dei team e vicino al percorso di riscaldamento. Il tracciato di prova dei materiali deve essere preparato nelle stesse condizioni del tracciato di gara.

311.1.5 La zona di riscaldamento deve essere predisposta il più vicina possibile allo stadio.

## **311.2 L'Omologazione**

311.2.1 Tutte le competizioni FIS/FISI di Sci Nordico devono essere disputate su un tracciato omologato. I dettagli della procedura di omologazione sono descritti nel manuale FIS per le omologazioni per lo Sci Nordico.

311.2.2 Per le competizioni atte a promuovere lo Sci Nordico si possono utilizzare tracciati non omologati ma devono essere approvati dal Sub-Comitato per i Regolamenti e il Controllo.

311.2.3 L'organizzatore deve provvedere a fornire le copie del tracciato di gara e del certificato di omologazione al DT. La scala e il nord deve sempre essere riportato sulla cartina.

311.2.4 Definizioni

311.2.4.1 HD (dislivello) è la differenza di dislivello tra il punto più basso e il punto più alto del circuito

311.2.4.2 MC (massimo dislivello) è l'ascesa con il maggior dislivello, in altri termini la salita più difficile. La salita può essere interrotta con tratti di terreno misto non eccedente come lunghezza ai 200 m o tratti di discesa non maggiori di 10 m di lunghezza.

311.2.4.3 TC ( dislivello totale) rappresenta il totale di tutte i dislivelli del tracciato.

311.2.5 Norme per i tracciati di Sci Nordico.

Il HD, TC e MC dei circuiti omologati devono rientrare nei seguenti limiti:

Course distance	HD	MC	TC
Sprint F	max. 50m	0 – 30 m	0 – 60 m
Sprint C	max. 50m	10 – 30 m	20 – 60 m
2.5 km	max. 50m	30 – 50 m	75 – 105 m
3.3 km	max. 65m	30 – 65 m	100 – 135 m
3.75 km	max. 80m	30 – 80 m	100 – 150 m
5 km	max. 100m	30 – 80 m	150 – 210 m
7.5 km	max. 125m	30 – 80 m	200 – 300 m
8.3 km	max. 125m	30 – 80 m	210 – 350 m
10 km	max. 125m	30 – 80 m	250 – 420 m
15 km and over	max. 150m	30 – 80 m	400 – 600 m

311.2.6 La larghezza del tracciato di gara secondo la categoria dell'omologazione

Le ampiezze dei tracciati per le diverse competizioni devono seguire la tabella sottostante

Categoria	Larghezza minima del tracciato	Utilizzato per
-----------	--------------------------------	----------------

	Salita	Terreno misto	Discesa	
A	3 m	3 m	3 m	Partenza ad intervalli C
B	4 m	4 m	4 m	Partenza ad intervalli F Relay C
C	6 m	6 m	6 m	Mass start C Skiathlon C part Pursuit C Relay F Sprint C Team sprint C
D	9 m	9 m	6 m	Mass start F Skiathlon F part Pursuit F Sprint F Team sprint F
E	12 m	9 m	9 m	Skiathlon (both techniques on the same course)

311.2.7 Ai OWG, WSC, JWSC e WC il punto più alto della pista non potrebbe superare i 1800 m.

311.2.8 Per i COC e per le competizioni FIS/FISI possono essere omologati tracciati con il dislivello totale inferiore a 25 m e/o il punto più alto superiore a 1800 m di altezza.

### 311.3 Preparazione del tracciato

311.3.1 Preparazione prima dell'inizio della stagione

Il tracciato deve essere preparato prima dell'inizio dell'inverno, in modo tale che si possa gareggiare anche con scarse condizioni di innevamento. Pietre, sassi, radici, rami, erbusti e ostacoli simili dovrebbero essere rimossi. Le zone del tracciato con problemi di drenaggio dovrebbe essere ripristinate e corrette. La preparazione estiva del tracciato dovrebbe permettere lo svolgimento della manifestazione con approssimativamente 30 cm di neve. Si deve porre particolare attenzione ai tratti di discesa e banking le curve.

311.3.2 Preparazione generale per la competizione

311.3.2.1 Il tracciato deve essere preparato completamente con mezzi meccanici. Se vengono utilizzati mezzi pesanti, si deve fare attenzione a conservare il più possibile la configurazione naturale del terreno al fine di preservare il profilo originale.

311.3.2.2 Il tracciato deve essere allestito con le larghezze raccomandate in accordo con il manuale di Omologazione e il formato di gara. (vedi l'articolo C dell' ICR). Il tracciato deve essere preparato in modo tale che gli atleti possano sciare e transitare senza ostacolarsi. Sulle pendenze, dove transita la pista, essa deve essere abbastanza ampia in modo da essere preparata ottimamente.

311.3.2.3 Il tracciato e il percorso di riscaldamento devono essere completamente allestiti prima dell'allenamento ufficiale, correttamente segnalati e con il chilometraggio evidenziato. Il tracciato per la prova materiali dovrebbe avere la medesima preparazione del tracciato di gara.

311.3.2.4 Devono essere garantite durante la competizione le stesse condizioni per ogni concorrente. Se nevicata o è presente un forte vento, devono essere utilizzati un

numero sufficiente di apripista qualificati e/o operatori specificatamente equipaggiati al fine di mantenere le condizioni del percorso costanti.

311.3.2.5 L'utilizzo di prodotti artificiali atti a mantenere la scorrevolezza della neve è vietato. In special modo i prodotti chimici per prevenire lo scioglimento della neve.

311.3.3 Preparazione per la tecnica Classica

311.3.3.1 Il numero di tracce sarà deciso dalla Giuria in relazione alla lunghezza, alla larghezza, al profilo del tracciato e in funzione del tipo di gara. (vedi ICR sezione C).

311.3.3.2 Le tracce devono essere generalmente posizionate in modo da seguire la linea ideale del tracciato di gara. Le tracce sono disposte in centro tranne che nelle curve.

311.3.3.3 In curva si può posizionare la traccia dove gli sci possono scivolare senza ostacoli. Dove la curva è troppo stretta e la velocità è troppo elevata per rimanere nelle tracce, esse devono essere rimosse. In curva la traccia deve essere posizionata vicina alle barriere in modo tale da non lasciare spazio disponibile per sciare.

311.3.3.4 La preparazione del tracciato deve essere effettuata tenendo in considerazione i migliori atleti e la massima velocità raggiungibile.

311.3.3.5 Le tracce devono essere preparate in modo tale che sia possibile il controllo e la scivolata dello sci senza che si abbia un effetto di frenatura laterale da ogni parte delle guide. Le due tracce dovrebbero essere poste a 17-30 cm l'una dall'altra, misurando la distanza da centro a centro. La profondità del binario può variare dai 2 ai 5 cm anche in condizioni di neve ghiacciata.

311.3.3.6 Dove sono usate due o più tracce la distanza tra loro deve essere minimo 1,20 m misurati da centro a centro della traccia.

311.3.4 Allestimento per la tecnica libera

311.3.4.1 La pista deve essere battuta in tutta la sua larghezza. La larghezza del tracciato deve essere adatta al formato della gara (vedi settore C ICR).

311.3.4.2 La giuria deve decidere dove e come posizionare le tracce.

#### **311.4 Segnaletica del tracciato**

311.4.1 La segnaletica del percorso deve essere molto chiara in modo tale che il concorrente non abbia dubbi durante la gara. Ai OWG e WSC i colori della segnaletica devono essere determinati e riportati nella descrizione del tracciato.

311.4.2 Deve essere segnalata lungo il percorso la distanza progressiva compiuta.

311.4.3 Diramazioni e intersezioni del tracciato devono essere chiaramente segnalate con segnali visibili; barriere e V-boards devono essere posti nei punti inutilizzati del tracciato.

#### **311.5 Postazioni di rinfresco**

311.5.1 Il CO deve provvedere a un numero minimo di rinfreschi ( nell'area d'arrivo)

311.5.2 La Giuria decide la posizione e i limiti della zona di rifornimento lungo il tracciato di gara.

**311.6 Protezioni della pista**

311.6.1 Agli OWG, WSC, JWSC e WC dove gli spettatori potrebbero potenzialmente interferire con la gara il tracciato dovrebbe essere delimitato da entrambe le parti con barriere.

**311.7 Allenamenti e ricognizione del tracciato**

311.7.1 Gli atleti e le squadre devono avere la possibilità di ispezionare il tracciato nelle condizioni di gara. Quando possibile il tracciato deve essere aperto due giorni prima della data della competizione. La Giuria può chiudere il tracciato o limitare l'uso del tracciato in certe sezioni o in determinate ore.





## **312 Lo stadio del fondo**

### **312.1 Zona stadio**

312.1.1 Lo stadio del fondo deve essere preparato in maniera tale che la zona di partenza e di arrivo siano ben definite.

312.1.2 La preparazione dello stadio deve essere tale da fornire un settore diviso e controllabile anche con l'ausilio di gate, recinzioni e zone delimitate. Lo stadio deve essere preparato in maniera tale da consentire

- che gli atleti possano transitarvi ripetutamente,
- che gli atleti, i membri delle squadre, i media, i membri del comitato organizzatore e gli spettatori possano raggiungere le rispettive aree facilmente,
- che ci sia sufficiente spazio per gestire tutti i format di gara.

### **312.2 Zona di partenza**

312.2.1 La zona di partenza consiste nei primi 50 metri. Questa zona può essere suddivisa in corridoi e possono essere tracciati binari. Il numero, la larghezza e la lunghezza dei corridoi saranno determinati dalla Giuria secondo quanto previsto dal format di gara (vedi ICR sezione C) e in base al layout dello stadio.

312.2.2 Le posizioni di partenza saranno stabilite secondo quanto previsto dal format della competizione (vedi ICR sezione C).

### **312.3 Zona arrivo**

312.3.1 La zona di arrivo consiste negli ultimi 50/100 metri di rettilineo. Questa zona è normalmente suddivisa in corridoi. I corridoi devono essere marcati in maniera nitida e chiaramente visibili, ma la suddivisione non deve interferire con gli sci. Il numero, la larghezza e la lunghezza dei corridoi saranno determinati dalla Giuria secondo quanto previsto dal format di gara (vedi ICR sezione C) e in base al layout dello stadio.

312.3.2 La linea di arrivo deve essere chiaramente marcata con una linea colorata. La larghezza massima della linea di arrivo è 10 cm.

312.3.3 Una linea di controllo è posta 15-20 metri dopo la linea di arrivo. Gli atleti non possono togliere gli sci prima di aver superato la linea di controllo (vedi articolo 206.5). La violazione di questa disposizione sarà riportata alla Giuria.

### **312.4 Zona cambio**

312.4.1 Nelle gare a squadra, la zona cambio deve essere sufficientemente larga e sufficientemente lunga, chiaramente marcata e posizionata in un tratto dello stadio pianeggiante o leggermente in salita.

312.4.2 Le dimensioni (lunghezza e larghezza) devono essere adattate ai format delle competizioni (vedi anche ICR sezione C) e lo spazio disponibile nello stadio.

### **312.5 Pit box**

312.5.1 Quando è ammesso il cambio degli sci, l'area dedicata ai pit box deve essere disegnata in maniera tale che ogni atleta abbia un box dedicato marcato con il suo numero di pettorale ed è provvista di un'uscita che minimizzi le possibilità di avere interferenze. Deve essere predisposto un corridoio di passaggio che consenta che gli atleti che non entrano nei pit box abbiano la via più corta per oltrepassare la zona cambio.

## **312.6 Condizioni di lavoro**

- 312.6.1 Addetti ai lavori, membri di Giuria, allenatori, media e persone dello staff devono avere appropriate stazioni di lavoro in zona stadio in maniera tale da poter lavorare senza interferire con le fasi di partenza e arrivo. L'accesso di queste persone allo stadio deve essere controllato.
- 312.6.2 Cronometraggio ed elaborazione dati devono essere situati in una struttura con una buona vista della partenza e del traguardo.
- 312.6.3 Nelle gare OWG, WSC, JWSC, WC e COC, ci deve essere un ufficio con una buona vista sullo stadio e nelle sue immediate vicinanze per i membri della FIS/FISI e della Giuria.
- 312.6.4 Ci deve essere una stanza riscaldata adibita a studio medico vicina allo stadio.

## **312.7 Strutture aggiuntive**

- 312.7.1 Nelle gare OWG, WSC, JWSC e WC nelle immediate vicinanze dello stadio ci devono essere un'area di preparazione per le squadre con le cabine di sciolinatura delimitata (tramite recinzioni o controlli manuali) e uno spazio riservato ai furgoni contenenti il materiale per la sciolinatura. Le cabine devono essere riscaldate e ben ventilate per mezzo di ventilatori che formino il ricambio d'aria. Nelle gare OWG, WSC, JWSC e WC possono essere applicate ulteriori regole.
- 312.7.2 Nei pressi dello stadio devono essere predisposti servizi igienici e spogliatoi per gli atleti. Devono essere facilmente raggiungibili dalla zona di partenza.

## **312.8 Strutture adibite alle informazioni correnti**

- 312.8.1 Vicino alle cabine di sciolinatura e allo stadio ci deve essere un tabellone con i risultati, le informazioni importanti provenienti dal CO e dalla Giuria, la temperatura dell'aria e della neve. Devono essere rese note le temperature dei seguenti orari: due ore prima della partenza, un'ora prima della partenza, mezz'ora prima della partenza, ora di partenza, mezz'ora dopo la partenza, un'ora dopo la partenza.
- 312.8.2 La misurazione della temperatura deve essere effettuata in zona stadio e nei punti (più basso, più alto) dove ci si aspetta di registrare le temperature massima e minima.
- 312.8.3 Devono essere utilizzati altoparlanti per annunciare la gara le informazioni più importanti.
- 312.8.4 Deve essere utilizzata la lingua inglese per consentire la comprensione agli atleti, agli allenatori e agli spettatori internazionali.

## **313 Iscrizioni ufficiali per gli organizzatori**

### **313.1 Procedure**

- 313.1.1 I moduli di iscrizione ufficiali devono essere inviati in forma elettronica o cartacea a cura degli organizzatori a tutte le nazioni competenti. Ci può essere anche una procedura di iscrizione online.
- 313.1.2 Come minimo devono essere richieste le informazioni previste dal modello di iscrizione ufficiale della FIS/FISI.
- 313.1.3 Nelle gare WC le procedure di iscrizione devono essere determinate dalla commissione FIS dello sci di fondo.

### **313.2 Ricezione delle iscrizioni ufficiali in specifiche competizioni**

- 313.2.1 Le iscrizioni ufficiali e le informazioni relative ai gruppi (quando richieste) devono essere ricevute e controllate dal Segretario di gara almeno due ore prima della riunione dei capisquadra.
- 313.2.2 Se l'ordine di partenza è determinato in base ai gruppi e non sono previste specifiche disposizioni, il Segretario di gara utilizza l'ordine delle iscrizioni inoltrate per assegnare gli atleti ai rispettivi gruppi.
- 313.2.3 Quando l'ordine di partenza è determinato sulla base dei punti FIS/FISI il Segretario di gara compila i punteggi di ciascun atleta in base alla lista punti in vigore.

### **313.3 Iscrizioni in ritardo**

- 313.3.1 Le iscrizioni pervenute in ritardo possono essere ammesse dalla Giuria prima del sorteggio.
- 313.3.2 Dopo il sorteggio non sono ammesse iscrizioni pervenute in ritardo.

### **313.4 Sostituzione**

- 313.4.1 Dopo il sorteggio un atleta può essere sostituito solo se non può partire per causa di forza maggiore (infortunio, malattia, etc.) e se la Giuria consente la sostituzione. La causa deve essere certificata da un medico e comunicata alla Giuria almeno 2 ore prima della partenza.
- 313.4.2 In caso di incidente durante il riscaldamento la Giuria può consentire una sostituzione anche dopo le 2 ore prima della partenza, sempre che l'incidente sia riportato e certificato dal medico o dal servizio medico del CO.
- 313.4.3 Se l'atleta ritirato era stato selezionato per il controllo antidoping, il test deve essere effettuato sia sull'atleta ritirato sia sul sostituto. Se l'atleta ritirato risulta positivo, non è ammesso alcun sostituto.
- 313.4.4 La posizione di partenza del sostituto è determinata secondo quanto previsto dalla sezione C dell'ICR "Format delle competizioni"
- 313.4.5 I nomi degli atleti che sono nell'ordine di partenza e non possono partire a causa di malanni o per altre ragioni, devono essere comunicati dai responsabili delle squadre al Segretario di gara almeno 30 minuti prima della partenza. Se uno di questi atleti è stato selezionato per il controllo antidoping, vi si deve sottoporre.

### **313.5 Gruppi**

- 313.5.1 Se per determinare l'ordine di partenza si utilizzano i gruppi, i responsabili delle squadre devono distribuire regolarmente i loro atleti nei gruppi. Questa operazione deve essere effettuata almeno 2 ore prima del sorteggio. Se una nazione iscrive più atleti rispetto ai gruppi disponibili, questi devono essere distribuiti fra i gruppi, uno per gruppo, a discrezione del responsabile della squadra. Questa regola vale anche per le squadre con meno atleti rispetto ai gruppi disponibili.

### Esempio:

Squadre:		Gruppi:			
		I	II	III	IV
Squadra A	8 iscrizioni	2	2	2	2
Squadra B	6 iscrizioni	1	2	1	2
Squadra C	3 iscrizioni	1	-	1	1

313.5.2 Con un numero di atleti uguale o inferiore a 20 si usano i gruppi I e II; da 21 a 40 atleti si usano i gruppi I, II e III; con più di 40 atleti si usano tutti i 4 gruppi.

## **314 Ordine di partenza**

### **314.1 Principi**

314.1.1 L'ordine di partenza può essere creato con un sorteggio, utilizzando i punti, una classifica generale di coppa, la classifica generale di un evento a tappe, un sistema di qualificazione o altri metodi.

### **314.2 Sorteggio**

314.2.1 Sono ammessi sistemi di sorteggio manuali o computerizzati.

314.2.2 Il sorteggio è effettuato tramite un doppio sistema di selezione casuale.

314.2.3 Se sono utilizzati i gruppi i numeri di partenza sono sorteggiati all'interno di ciascun gruppo. Il normale ordine di partenza dei gruppi è I, II, III e IV. I gruppi di atleti non possono cambiare durante il sorteggio.

314.2.4 Se una gara deve essere posticipata ad altra data, il sorteggio deve essere ripetuto (vedi articolo 217.6).

314.2.5 È possibile effettuare il sorteggio prima della riunione dei capisquadra sotto la supervisione della Giuria.

### **314.3 Sorteggio manuale**

314.3.1 In questa maniera ogni atleta riceve un numero di partenza in base al numero di atleti presenti nel suo gruppo (per esempio: con 23 atleti nel gruppo, l'atleta riceve un numero di partenza da 1 a 23). Nella prima selezione casuale è estratto un numero da 1 a 23. Contemporaneamente è sorteggiato un numero di partenza fra quelli che sono stati assegnati a quel gruppo (per esempio: i 23 atleti del gruppo II gareggeranno con i pettorali dal 45 al 67). Questo numero è il numero di partenza dell'atleta selezionato nella prima estrazione. Per entrambe le selezioni vengono solitamente estratte a mano delle palline contenenti i numeri necessari da una scatola chiusa o da un contenitore. Dopo aver estratto le due palline la targhetta dell'atleta viene posizionata dal tabellone contenente i gruppi a quello con l'ordine di partenza.

### **314.4 Sorteggio computerizzato**

314.4.1 Le procedure di sorteggio computerizzato devono essere visionate da un membro della Giuria che in questo modo convalida il processo di estrazione.

314.4.2 Con questo metodo i nomi e i gruppi di atleti sono inseriti nel computer. Il programma mostra almeno quattro fasi del processo di estrazione sul monitor.

1. Sul monitor appare la lista degli atleti iscritti e la loro sequenza numerica all'interno del gruppo.

2. Il computer seleziona in maniera casuale il nome di un atleta e lo mostra sul monitor.
3. Il computer seleziona in maniera casuale un numero di partenza da assegnare a questo atleta. Quindi il numero di partenza e il nome dell'atleta appaiono sul monitor.
4. Alla fine il monitor mostra l'ordine di partenza con gli atleti provvisti del rispettivo numero di partenza.

### **314.5 Determinare l'ordine di partenza usando i punti**

314.5.1 L'ordine di partenza può essere determinato in base ai punti FIS/FISI; lista punti generale, lista punti distance e lista punti sprint.

314.5.2 Fare riferimento alle regole e alle linee guida relative ai punti FIS/FISI per determinare liste valide.

### **314.6 Gruppo di testa (gruppo rosso)**

314.6.1 Il gruppo di testa è un'eccezione ed è composta dai migliori atleti iscritti a una gara. Il gruppo di testa può essere determinato in base ai punti FIS, alla classifica generale provvisoria di coppa o alla classifica generale di un evento a tappe.

314.6.2 Nelle gare OWG, WSC e WC, il gruppo di testa è composto dai primi 30 atleti della classifica generale provvisoria di coppa del mondo (distance o sprint). Il leader provvisorio di coppa del mondo è inserito in aggiunta se non è già incluso. Non è possibile sostituire alcun atleta uomo o donna della top 30 quando questo non è iscritto alla gara.

314.6.3 Tutti gli atleti che hanno diritto ad essere nel gruppo di testa devono partire nel gruppo di testa.

314.6.4 La partenza del gruppo di testa è determinata per ciascun format di gara dalla Giuria secondo quanto previsto dalle rispettive specifiche regole. Come principio il gruppo di testa deve partire nella posizione più vantaggiosa.

### **314.7 Pettorali (numeri di partenza)**

314.7.1 Design

I pettorali devono essere leggibili da dietro e dal davanti. Non devono in alcun modo intralciare l'atleta. La taglia, la forma e la modalità di allacciamento non possono essere cambiate. È responsabilità degli organizzatori provvedere pettorali pratici. I pettorali usati nelle gare sprint e in quelle handicap start e mass start devono anche avere i numeri su entrambi i lati sotto le braccia; è possibile adottare questo accorgimento anche negli altri format di gara.

314.7.2 Numeri cosciali

314.7.2.1 Nelle gare mass start, skiathlon, pursuit e sprint è necessario applicare il numero di partenza sulla gamba dell'atleta che è più vicina alla telecamera posta sulla linea del traguardo.

314.7.2.2 Nelle gare di staffetta e team sprint è necessario applicare il numero di partenza sulla gamba dell'ultimo atleta che è più vicina alla telecamera posta sulla linea del traguardo.

## **315 Procedure di partenza**

### **315.1 Tipi di start**

315.1.1 per le gare inserite nel calendario internazionale saranno usate partenza a cronometro, partenza in linea, handicap start e batterie.

### **315.2 Partenza a cronometro (interval start)**

315.2.1 per la partenza a cronometro si utilizzano normalmente intervalli di 30 secondi e di 15 secondi nelle qualificazioni delle gare sprint. La Giuria può approvare intervalli più brevi o più lunghi.

315.2.2 Il comando di partenza consiste in un conto alla rovescia che parte 5 secondi prima dell'orario di partenza (5-4-3-2-1) e in un segnale di start (GO!). Il comando può essere dato verbalmente o con un segnale audio.

315.2.3 L'atleta deve mantenere i piedi dietro la linea di partenza e rimanere fermo prima che lo starter proferisca i comandi di partenza. I bastoncini rimangono fermi e devono essere posizionati di fronte alla linea di partenza/cancelletto di partenza.

315.2.4 L'atleta può partire nell'intervallo di tempo che va dai tre secondi prima ai tre secondi dopo il segnale di start. Se parte prima dei tre secondi prima del segnale di start è una falsa partenza. Se parte dopo i tre secondi dopo il segnale di start parte in ritardo e conterà il suo orario di partenza nell'ordine di partenza.

315.2.5 Un atleta che parte in ritardo non deve interferire con la partenza degli altri.

315.2.6 Con entrambi i cronometraggi elettronico e manuale, l'orario effettivo di partenza dell'atleta deve essere annotato per consentire alla Giuria di prendere una decisione quando la partenza in ritardo è imputabile a cause di forza maggiore.

### **315.3 Partenza in linea (mass start)**

315.3.1 La partenza in linea si può effettuare usando una linea di partenza angolata a forma di freccia. Questo significa che l'atleta che parte con il numero 1 ha la posizione più favorevole seguito dal numero 2 etc. Ogni atleta deve essere separato dagli altri da una determinata distanza.

Il numero 1 si trova in posizione centrale; i numeri pari sono posizionati nella parte destra e i numeri dispari nella parte sinistra della freccia. La marcatura della numerazione deve essere posizionata sul lato destro o nel mezzo della traccia.

315.3.2 Le procedure di partenza della mass start iniziano due minuti prima del segnale di start. Da questo momento tutti gli atleti schierati lungo la loro linea di partenza riceveranno istruzioni sulla partenza. Queste istruzioni devono terminare con il comando rivolto agli atleti di stare nelle loro posizioni di partenza e con un avvertimento **“un minuto alla partenza”**. Seguirà il comando **“30 secondi alla partenza”**. Quando tutti gli atleti sono immobili il successivo suono che si udirà sarà **il comando o il segnale di start**.

### **315.4 Handicap Start**

315.4.1 L'ordine e gli intervalli di partenza sono stabiliti in relazione ad una prima gara o ad una classifica generale provvisoria di una gara a tappe. Per stabilire l'ordine di partenza i decimi di secondo saranno cancellati.

Posizione	Cognome/Nome	Nazione	T. Finale
1	SVENSSON, Lars	SWE	25:12.9
2	ARKJANOW, Nikolai	RUS	25:14.2
3	KRECEK, Jan	CZE	25:21.7

L'ordine di partenza deve essere preparato come nel seguente esempio:

Pettorale	Cognome/Nome	Nazione	T. Partenza
1	SVENSSON, Lars	SWE	0:00
2	ARKJANOW, Nikolai	RUS	0:02
3	KRECEK, Jan	CZE	0:09

315.4.2 Per evitare doppiaggi e competizioni troppo lunghe la Giuria può consentire che gli ultimi atleti partano in massa o in batterie. La Giuria può anche ridurre il numero dei partenti.

315.4.3 La partenza a handicap si realizza senza l'ausilio di cancelletti di partenza. Una video camera deve essere usata per registrare tutta la fase di partenza in maniera tale da consentire che la Giuria possa rivederla.

315.4.4 Per garantire una partenza precisa un ampio orologio a display ad ogni postazione di partenza deve mostrare il numero di pettorale e l'orario di partenza di tutti i partenti da quella postazione. La partenza deve essere preparata in maniera tale da consentire che due o più atleti possano partire fianco a fianco.

### **315.5 Batterie**

315.5.1 La zona di partenza è preparata con una linea di partenza e con una linea che precede questa di 1 metro.

315.5.2 Possono essere usati cancelletti elettronici o manuali se approvati dalla Giuria.

315.5.3 Gli atleti sono disposti lungo la linea che precede la linea di partenza dove vengono impartiti i comandi e iniziano i corridoi di partenza. Lo starter pronuncia il comando: **“Take your start positions”**, gli atleti avanzano sino alla linea di partenza e si posizionano. Quando tutti gli atleti sono in posizione di partenza lo starter impartisce il comando: **“Set”**. Dopo questo comando tutti gli atleti devono rimanere immobili nella loro posizione. Dopo circa 2-5 secondi lo starter dà il **segnale di start**.

315.5.4 Le partenze che non si servono di cancelletti seguono le medesime procedure stabilite sopra.

### **315.6 Doveri degli addetti alla partenza**

315.6.1 Gli addetti alla partenza devono consentire a tutti gli atleti di partire nel momento giusto. Vicino allo starter ci deve essere un assistente responsabile di registrare i dettagli di qualunque violazione in sede di partenza.

### **315.7 Conseguenze della falsa partenza**

315.7.1 Nelle gare con procedure di partenza a cronometro o handicap un atleta che commette falsa partenza non viene richiamato sulla linea di partenza. Le infrazioni di falsa partenza devono essere riportate alla Giuria.

315.7. In tutte le gare con procedure di partenza in linea o batterie ogni falsa partenza porta ad una nuova partenza della gara. Lo starter deve dare un segnale di ripartenza (secondo sparo) e deve avere un assistente posizionato ad una certa distanza dallo start che possa rimandare indietro gli atleti.

### **315.8 Punzonatura degli sci**

315.8.1 La punzonatura non viene effettuata tranne se richiesta in precedenza dalla regolamentazione sanzionatoria della gara. Per effettuare il controllo entrambi gli sci sono punzonati immediatamente prima della partenza. L'atleta deve recarsi in zona punzonatura di persona a tempo debito e indossando il pettorale.

## **315.9**                    **Temperatura**

Se la temperatura misurata nel punto più freddo del tracciato è inferiore ai  $-20^{\circ}$  C la gara è posticipata o annullata dalla Giuria. Con condizioni meteorologiche difficili (per esempio: vento forte, alta umidità dell'aria, nevicata copiosa o temperatura alta) in accordo con i capisquadra delle squadre partecipanti e con il medico responsabile della gara la Giuria può posticipare o annullare la gara.

## **316**                        **Cronometraggio**

316.1                    In tutte le gare inserite nel calendario FIS/FISI deve essere utilizzato il cronometraggio elettronico. Questo deve essere sempre integrato da un cronometraggio manuale che funge da sistema di backup e di controllo.

316.2                    Se il cronometraggio elettronico incontra delle difficoltà viene utilizzato il cronometraggio manuale correggendo la differenza media di tempo che si genera tra i due diversi sistemi di cronometraggio. Se durante una gara il sistema di cronometraggio elettronico fallisce frequentemente o continuamente viene utilizzato il sistema di cronometraggio manuale per tutti gli atleti. Quando si utilizza quest'ultimo deve essere preso in considerazione il tempo di partenza reale.

316.3                    Quando si utilizza il cronometraggio manuale il tempo viene fermato quando il primo piede dell'atleta supera la linea d'arrivo.

316.4                    Cronometraggio elettronico

316.4.1                Per stabilire i tempi ufficiali di gara possono essere utilizzate le seguenti tecnologie di cronometraggio elettronico:

- Cronometraggio elettronico basato sulle fotocellule. Il dispositivo di rilevazione deve essere posizionato in maniera tale che il punto di misurazione sia a 25 cm di altezza rispetto al manto nevoso.
- Cronometraggio elettronico basato su transponder.
- Fotofinish. Il punto di misurazione è la punta della prima scarpa che incontra la linea di arrivo.

316.5                    Quando gli atleti cadono sulla linea del traguardo, se il loro corpo supera interamente questa linea senza alcuna aiuto esterno, il loro tempo è calcolato in base agli articoli 316.3 e 316.4.

316.6                    Per il calcolo dei risultati i tempi di partenza e arrivo sono registrati almeno con la precisione del centesimo di secondo (0.01). Il calcolo del tempo netto di ciascun atleta è calcolato sottraendo al tempo di arrivo registrato il tempo di partenza registrato. Il tempo finale di ogni atleta è determinato con la precisione del decimo di secondo (0.1) troncando il tempo netto calcolato. Per esempio 38:24.38 diventa 38:24.3.

316.7                    Nelle gare OWG, WSC, JWSC e WC, devono essere utilizzate telecamere di fotofinish.

316.8                    Il responsabile dell'arrivo deve tenere una lista con l'ordine cronologico degli atleti che hanno tagliato il traguardo. Darà questa lista al responsabile dei cronometristi.

## **317**                        **Risultati**

### **317.1**                    **Calcolo dei risultati**

317.1.1                I risultati sono calcolati sottraendo il tempo di partenza da quello di arrivo. In una gara a tappe si sommano tempo reale, bonus e penalità di tempo di ciascuna delle tappe.



317.1.2 L'ordine di arrivo degli atleti coinvolti in un fotofinish si stabilisce in base all'ordine con il quale la punta del loro primo piede ha attraversato il piano verticale della linea di arrivo.

### **317.2 Pubblicazione dei risultati**

317.2.1 Al termine della gara i risultati ufficiosi vanno affissi sul tabellone ufficiale il prima possibile e devono riportare l'orario della loro pubblicazione.

317.2.2 Le classifiche ufficiali devono riportare l'ordine finale degli atleti, i codici FIS/FISI, i numeri di pettorale, tempi intermedi e punti gara. La tecnica di gara, il numero degli atleti in gara, i nomi degli atleti partiti ma non arrivati, eventuali squalificati, i dettagli tecnici del percorso: lunghezza, HD, MC, TC, le condizioni meteorologiche, le informazioni relative alle temperature e la composizione della Giuria.

Si trovano esempi sul sito della FIS/FISI dedicato allo sci di fondo e attraverso la segreteria nordica della FIS/FISI.

317.2.3 Negli stati che non utilizzano l'alfabeto latino le informazioni e i risultati devono essere forniti anche in caratteri latini.

317.2.4 Il segretario di gara e il DT firmano le classifiche ufficiali e certificano la loro correttezza.

## **C. Format di gara**

### **321 Gare con partenza a cronometro**

#### **321.1 Definizione**

Nelle gare con partenza a cronometro ogni atleta parte all'orario prestabilito e il risultato finale è determinato dalla differenza tra il tempo registrato in arrivo e quello di partenza.

#### **321.2 Preparazione della pista e dello stadio**

321.2.1 Norme raccomandate

Elementi	Preparazione per	
	Tecnica classica	Tecnica libera
<b>PERCORSO</b>		
Categoria	A	B
Binari	1 o 2 binari lungo la linea ideale	/
Distanza tra i binari	Minimo 1.2 metri	/
<b>PARTENZA</b>		
Preparazione	1 corridoio	1 corridoio
Binari	1	No
Lunghezza dei binari (dopo la partenza)	Fine zona partenza	/
Distanza tra i binari	/	
<b>ARRIVO</b>		
Larghezza (minima)	4 metri	9 metri

Numero di corridoi	3 binari	3 corridoi (3 metri ciascuno)
Distanza tra i binari	1.2 metri	/

### 321.3 **Iscrizioni - Sostituzione**

321.3.1 Le sostituzioni sono possibili secondo quanto previsto dall'articolo 313.4.

321.3.2 La posizione di partenza del sostituto è determinata dalla Giuria.

### 321.4 **Ordine di partenza e procedura di partenza**

321.4.1 Si utilizzano le procedure di partenza previste per la partenza a cronometro (vedi articolo 315.2).

### 321.5 **Cronometraggio e risultati**

321.5.1 Se due o più atleti hanno lo stesso tempo avranno la medesima posizione in classifica e l'atleta con il numero di pettorale più basso viene scritto per primo (vedi articolo 219.2).

### 321.6 **Giuria e proteste**

Nessuna regola specifica.

## 322 **Gare con partenza in linea**

### 322.1 **Definizione**

Nelle gare con partenza in linea tutti gli atleti partono allo stesso orario e la classifica finale è determinata dall'ordine di arrivo.

### 322.2 **Piste e stadio**

322.2.1 Norme raccomandate

Elementi	Preparazione per	
	Tecnica classica	Tecnica libera
<b>PERCORSO</b>		
Categoria	C	D
Binari	4 binari	/
Distanza tra i binari	Minimo 1.2 metri	/
<b>PARTENZA</b>		
Preparazione	Griglia di partenza a freccia	Griglia di partenza a freccia
Binari	In numero dispari 5 o 7	In numero dispari 5 o 7
Lunghezza dei binari (dopo la partenza)	Da 50 a 100 metri	Da 30 a 50 metri
Distanza tra i binari	Minimo 1.2 metri	Minimo 1.2 metri
<b>ARRIVO</b>		
Larghezza (minima)	6 metri	12 metri

Numero di corridoi	Minimo 4 binari	4 corridoi (3 metri ciascuno)
Distanza tra i binari	1.2 metri	/

322.2.2 Non ci devono essere elementi lungo la pista che causino congestioni.

322.2.3 Se è consentito il cambio degli sci lo stadio deve essere organizzato in maniera tale da determinare che gli atleti che cambiano gli sci percorrano più strada rispetto agli atleti che non li cambiano.

### 322.3 Iscrizioni - Sostituzione

322.3.1 Le sostituzioni sono possibili secondo quanto previsto dall'articolo 313.4.

322.3.2 La posizione di partenza del sostituto è determinata dalla Giuria utilizzando la medesima procedura utilizzata per definire l'ordine di partenza. La sua posizione di partenza si trova nel mezzo delle posizioni di partenza (linee) degli atleti a lui adiacenti.

322.3.3 L'atleta utilizza il numero di pettorale di chi sta sostituendo.

322.3.4 La posizione di partenza originaria viene lasciata vuota.

### 322.4 Ordine di partenza e procedura di partenza

322.4.1 Si utilizzano le procedure di partenza previste per la partenza in linea (vedi articolo 315.3).

### 322.5 Cronometraggio e risultati

322.5.1 Di norma si applicano le regole riguardanti il doppiaggio. Per i doppiati fare riferimento all'articolo 343.13.

### 322.6 Giurie e proteste

Nessuna regola specifica.

## 323 Skiathlon

### 323.1 Definizione

Lo skiathlon è una gara composta da partenza in linea e in tecnica classica seguita da un cambio sci obbligatorio da effettuare nei pit box allestiti nello stadio e da una seconda parte in tecnica libera.

### 323.2 Piste e stadio

323.2.1 Norme raccomandate

Elementi	Preparazione per	
	Tecnica classica	Tecnica libera
<b>PERCORSO</b>		
Categoria	C or E	D or E
Binari	4 binari	/
Distanza tra i binari	Minimo 1.2 metri	/
<b>PARTENZA</b>		
Preparazione	Griglia di partenza	/

Elementi	Preparazione per	
	Tecnica classica	Tecnica libera
	a freccia	
Binari	In numero dispari 5 o 7	/
Lunghezza dei binari (dopo la partenza)	Da 50 a 100 metri	/
Distanza tra i binari	1.2 metri	/
<b>ARRIVO</b>		
Larghezza (minima)	/	Minimo 12 metri
Numero di corridoi	/	3 corridoi (3 metri ciascuno)
Distanza tra i binari	/	/
<b>PIT BOX</b>		
Dimensioni raccomandate	Lunghezza 2/2.5 metri	Larghezza: 1.2/1.5 metri

### **323.2.2 Zona pit box**

323.2.2.1 Nella zona box per il cambio degli sci non c'è controllo di tecnica.

323.2.2.2 La pista che porta all'ingresso dei box deve essere larga almeno 4 metri. La pista che porta fuori dalla zona box deve essere larga almeno 6 metri.

323.2.2.3 L'attrezzatura per la tecnica libera deve essere depositata nel box assegnato prima della partenza in linea. Non è ammesso il deposito di ulteriore materiale.

323.2.2.4 La procedura di cambio dell'attrezzatura deve essere effettuata interamente dall'atleta nel box assegnato senza alcuna assistenza. L'attrezzatura cambiata deve essere lasciata nel box fino a quando l'atleta ha terminato la gara.

323.2.2.5 5 minuti prima della partenza gli allenatori o i membri delle squadre devono lasciare la zona pit box.

### **323.3 Iscrizioni - Sostituzione**

323.3.1 Le sostituzioni sono possibili secondo quanto previsto dall'articolo 313.4.

323.3.2 La posizione di partenza del sostituto è determinata dalla Giuria utilizzando la medesima procedura utilizzata per definire l'ordine di partenza. La sua posizione di partenza si trova nel mezzo delle posizioni di partenza (linee) degli atleti a lui adiacenti.

323.3.3 L'atleta utilizza il numero di pettorale di chi sta sostituendo.

323.3.4 La posizione di partenza originaria viene lasciata vuota.

### **323.4 Ordine di partenza e procedura di partenza**

323.4.1 Si utilizzano le procedure di partenza previste per la partenza in linea (vedi articolo 315.3).

### **323.5 Cronometraggio e risultati**

323.5.1 Di norma si applicano le regole riguardanti il doppiaggio. Per i doppiati fare riferimento all'articolo 343.13.

### **323.6 Giuria e proteste**

Nessuna regola specifica.

**324            Gare a inseguimento (pursuit)**

**324.1           Definizione**

Le gare ad inseguimento vengono effettuate combinando gare nelle quali il tempo di partenza degli atleti è stabilito in base al risultato o ai risultati di una o più gare precedenti e il risultato finale è determinato dall'ordine di arrivo dell'ultima gara.

## 324.2 Piste e stadio

### 324.2.1 Norme raccomandate

Elementi	Preparazione per	
	Tecnica classica	Tecnica libera
<b>PERCORSO</b>		
Categoria	B	C
Binari	4 binari	/
Distanza tra i binari	Minimo 1.2 metri	/
<b>PARTENZA</b>		
Preparazione	Da 2 a 5 corridoi	Da 2 a 5 corridoi
Binari	1 per corridoio	1 per corridoio
Lunghezza dei binari (dopo la partenza)	Fine zona partenza	10 metri
Distanza tra i binari	3 metri	3 metri
<b>ARRIVO</b>		
Larghezza (minima)	Minimo 6 metri	Minimo 12 metri
Numero di corridoi	Minimo 4 binari	4 corridoi (3 metri ciascuno)
Distanza tra i binari	1.2 metri	/

## 324.3 Iscrizioni – Sostituzione

324.3.1 La sostituzione prevista dall'articolo 313.4 è possibile solo prima della prima parte della gara a inseguimento.

## 324.4 Ordine di partenza e procedura di partenza

324.4.1 Si utilizzano le procedure di partenza previste per la partenza a handicap (vedi articolo 315.4).

## 324.5 Cronometraggio e risultati

324.5.1 Il calcolo dei tempi finali in una gara a inseguimento viene effettuato sommando ai risultati (tempi) della gara precedente senza i decimi di secondo, i risultati finali della seconda gara comprensivi di decimi di secondo. L'ordine di arrivo determina la classifica finale.

324.5.2 Di norma si applicano le regole riguardanti il doppiaggio. Per i doppiati fare riferimento all'articolo 343.13.

324.5.3 Con condizioni meteorologiche difficili la Giuria può decidere di posticipare la partenza o di cancellare la gara. In caso di cancellamento i risultati della prima parte della gara contano come risultati finali.

324.6 Giuria e proteste  
Nessuna regola specifica.

## 325 Gare sprint individuali

### 325.1 Definizione

Le gare sprint individuali cominciano con una qualificazione organizzata come una gara con partenza a cronometro. Dopo la qualificazione gli atleti qualificati gareggiano nelle finali per mezzo di batterie ad eliminazione.

## 325.2 Piste e stadio

### 325.2.1 Norma raccomandate

Elementi	Preparazione per	
	Tecnica classica	Tecnica libera
<b>PERCORSO</b>		
Categoria	C	D
Binari	4 binari	/
Distanza tra i binari	Minimo 1.2 metri	/
<b>PARTENZA</b>		
Preparazione	Un corridoio extra per le qualificazioni, 6 corridoi / cancelletti per le batterie	Un corridoio extra per le qualificazioni, 6 corridoi / cancelletti per le batterie
Binari	1 per corridoio	1 per corridoio
Lunghezza dei binari (dopo la partenza)	Fine zona partenza	15 metri
Distanza tra i binari	1.8 metri	Minimo 1.8 metri
<b>ARRIVO</b>		
Larghezza (minima)	Minimo 6 metri	Minimo 12 metri
Numero di corridoi	Minimo 4 binari	4 corridoi (3 metri ciascuno)
Distanza tra i binari	1.2 metri	/

325.2.2 Per le qualificazioni e per le batterie finali si deve utilizzare lo stesso percorso.

325.2.3 Alcune parti del percorso devono essere dritte, larghe e lunghe a sufficienza da consentire il sorpasso.

## 325.3 Iscrizioni - Sostituzione

325.3.1 Le sostituzioni sono possibili prima delle qualificazioni secondo quanto previsto dall'articolo 313.4.

325.3.2 La posizione di partenza del sostituto è determinata dalla Giuria.

## 325.4 Ordine di partenza e procedura di partenza

325.4.1 Qualificazioni

325.4.1.1 Si utilizzano le procedure di partenza previste per la partenza a cronometro (vedi articolo 315.2). Gli intervalli di partenza possono essere di 10, 15, 20 o 30 secondi.

325.4.1.2 Se vengono utilizzati due giri del percorso si può effettuare una pausa fra gli intervalli di partenza.

- 325.4.1.3 In caso di tempi di qualifica uguali gli atleti che superano le qualificazioni sono ordinati in base ai loro punti FIS/FISI sprint. Il parimerito nelle qualificazioni non cambia il numero massimo degli atleti qualificati (30 / 24 / 16).
- 325.4.2 Batterie finali (quarti di finale, semifinali e finali)
- 325.4.2.1 Si utilizzano le procedure di partenza previste per la partenza in batteria (vedi articolo 315.5)
- 325.4.2.2 Nelle gare OWG, WSC e WC le batterie includono quarti di finale, semifinali e la finale A. Nelle altre gare le batterie sono stabilite dagli organizzatori, compresa l'eventuale aggiunta della finale B.
- 325.4.2.3 Le posizioni di partenza sono scelte dagli atleti in base al seguente ordine:
- quarti di finale – si usa il tempo di qualifica (classifiche)
  - semifinali – si usano le posizioni dei quarti di finali e i tempi di qualifica
  - finali – si usano le posizioni delle semifinali e i tempi di qualifica.
- 325.4.2.4 L'inserimento degli atleti nelle batterie dei quarti di finale è determinato in base alla classifica delle qualificazioni. Le posizioni nelle batterie seguenti sono anche assegnate in base alle posizioni o ai tempi delle precedenti batterie. La seguente tabella illustra il principio di distribuzione degli atleti nelle rispettive batterie quando le batterie non sono cronometrate.
- 325.4.2.5 Tabella A: quarti di finale con 6 atleti in 5 batterie

TABELLA A Quarti di finale con 6 atleti in 5 batterie, massimo 30 qualificati					
Assegnati alla batteria	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5
Posizioni da 1 a 20	1	4	5	2	3
	10	7	6	9	8
	11	14	15	12	13
	20	17	16	19	18
Posizioni da 21 a 25	21	24	25	22	23
Posizioni da 26 a 30	30	27	26	29	28

S1	S2	B Final	A Final
Q1 #1	Q4 #1	S1 #4	S1 #1
Q1 #2	Q4 #2	S2 #4	S2 #1
Q2 #1	Q5 #1	S1 #5	S1 #2
Q2 #2	Q5 #2	S2 #5	S2 #2
Q3 #2	Q3 #1	S1 #6	S1 #3
R3-1*	R3-2*	S2 #6	S2 #3

\* Quando le batterie non sono cronometrate, le 6<sup>e</sup> posizioni nelle batterie semifinali sono assegnate fra i terzi classificati delle batterie dei quarti di finale. Il terzo classificato con il miglior tempo di qualifica (Q R3-1) è inserito nella prima batteria semifinale S1 e il terzo classificato con il secondo miglior tempo di qualifica (Q R3-2) è inserito nella seconda batteria semifinale S2.

- 325.4.2.6 Oppure di usa la tabella B: quarti di finale con 4 batterie

TABELLA B Quarti di finale con 4 batterie, massimo 24 qualificati				
Assegnati alla batteria	Q1	Q2	Q3	Q4



Posizioni da 1 a 16	1	4	2	3
	8	5	7	6
	9	12	10	11
	16	13	15	14
Posizioni da 17 a 20	17	20	18	19
Posizioni da 21 a 24	24	21	23	22

Tabella B continuazione			
Semifinali (8)		Finali (4 + 4)	
S1	S2	B Final	A Final
Q1 #1	Q3 #1	S1 #3	S1 #1
Q1 #2	Q3 #2	S1 #4	S1 #2
Q2 #1	Q4 #1	S2 #3	S2 #1
Q2 #2	Q4 #2	S2 #4	S2 #2

#### 325.4.2.7

Nelle gare OWG, WSC, JWSC e WC le batterie devono essere cronometrate e l'inserimento degli atleti nelle batterie semifinali nella Finale A segue i seguenti principi:

Alle due 6<sup>e</sup> posizioni da assegnare nelle batterie semifinali accedono i due atleti più veloci dei quarti di finale classificati in 3<sup>a</sup>/4<sup>a</sup> posizione. Il più veloce è inserito nella prima batteria semifinale S1 e il secondo più veloce alla seconda batteria semifinale S2. Alla finale A accedono i primi due classificati di ciascuna delle batterie semifinali più i successivi due atleti più veloci nelle semifinali classificati in 3<sup>a</sup>/4<sup>a</sup> posizione, tutti gli altri semifinalisti accedono alla finale B.

In caso di parimerito nelle batterie per le posizioni 5 e 6 (lucky losers) si utilizza il loro tempo di qualifica. Se rimane il parimerito per determinare i lucky loser si utilizza il loro tempo di qualifica. Se rimane il parimerito si utilizzano i punti FIS/FISI sprint in vigore; se rimane ancora il parimerito, le posizioni sono stabilite con un sorteggio.

#### 325.4.2.8

Nelle gare sprint con meno di 20 atleti nelle qualificazioni la Giuria può decidere di usare una versione ridotta della Tabella A o può assegnare direttamente gli atleti alle batterie semifinali o finali.

#### 325.4.2.9

La falsa partenza dovuta a un errore di un atleta o a un problema meccanico di un cancelletto deve essere dichiarata dallo starter. Dopo la prima falsa partenza di una batteria ogni atleta che determina una nuova falsa partenza nella stessa batteria deve essere sospeso dalla gara. L'atleta sarà classificato nell'ultima posizione della batteria finale, semifinale o quarto di finale (posizioni 6, 12, 30 oppure 4, 8, 16).

### 325.5

#### **Cronometraggio e risultati**

#### 325.5.1

Nelle gare sprint OWG, WSC, JWSC e WC nelle qualificazioni e nelle batterie il tempo di partenza e arrivo è registrato con la precisione del millesimo di secondo e il risultato finale è determinato con la precisione del centesimo di secondo. Nelle altre gare FIS/FISI è possibile utilizzare un sistema di cronometraggio capace di una precisione solo del centesimo di secondo, ma anche il risultato finale sarà determinato con la precisione del centesimo di secondo.

#### 325.5.2

Qualificazioni

- 357.5.2.1 In caso di tempi di qualifica uguali gli atleti che accedono ai quarti di finale sono posizionati in base ai loro punti FIS/FISI sprint. Atleti con lo stesso tempo di qualifica che non accedono ai quarti di finale manterranno la posizione così determinata nella classifica finale.
- 325.5.3 Batterie finali
- 325.5.3.1 Atleti con la stessa posizione nei quarti di finali o nelle semifinali (quando non c'è la finale B) che non accedono alla batteria successiva sono classificati nella classifica finale in base al loro tempo di qualifica.
- 325.5.3.2 Nelle gare sprint con 30 atleti qualificati ai quarti di finale la classifica finale è determinata come segue:
- |                    |  |
|--------------------|--|
| dal 31° all'ultimo | in base al risultato delle qualificazioni  |
| dal 26° al 30°     | i sesti classificati di ciascuna batteria dei quarti di finale in base ai risultati delle qualificazioni   |
| dal 21° al 25°     | i quinti classificati di ciascuna batteria dei quarti di finale in base ai risultati delle qualificazioni  |
| dal 16°/17° al 20° | i quarti classificati di ciascuna batteria dei quarti di finale in base ai risultati delle qualificazioni (eccezione, se uno di questi quarti è stato ammesso alle semifinali)                               |
| dal 13° al 15°/16° | i terzi classificati di ciascuna batteria dei quarti di finale, che non sono stati ammessi alle semifinali, in base ai risultati delle qualificazioni  |
| dal 7° al 12°      | in base all'ordine di arrivo della finale B e nel caso in cui questa non venga disputata gli atleti sono classificati in base alla loro posizione nelle semifinali e in base ai loro tempi di qualificazione |
| Dal 11° al 6°      | in base all'ordine di arrivo della finale A  |

- 325.5.3.3 Nelle gare sprint con 16 atleti qualificati ai quarti di finale la classifica finale è determinata come segue:
- dal 17° all'ultimo in base al risultato delle qualificazioni
  - dal 13° al 16° i quarti classificati di ciascuna batteria dei quarti di finale in base ai risultati delle qualificazioni
  - dal 9° al 12° i terzi classificati di ciascuna batteria dei quarti di finale in base ai risultati delle qualificazioni
  - dal 5° all'8° in base all'ordine di arrivo della finale B
  - dal 1° al 4° in base all'ordine di arrivo della finale A

Con un numero diverso di atleti ammessi alle finali sono applicati gli stessi principi.

325.5.3.4 In caso di parimerito (dead heat) nei quarti di finale o nelle semifinali è posizionato prima l'atleta con il tempo di qualificazione migliore. In caso di parimerito nelle finali A o B gli atleti manterranno la posizione così determinata nella classifica finale.

325.5.3.5 Se un atleta non parte o non percorre interamente il percorso di ciascuna batteria viene classificato nell'ultima posizione della batteria finale, semifinale o quarto di finale (posizioni 6, 12, 30 oppure 4, 8, 16).

325.5.3.6 Se un atleta non termina una batteria per cause di forza maggiore è classificato ultimo della batteria.

## **325.6 Giuria e proteste**

325.6.1 Nelle batterie delle gare sprint OWG, WSC, JWSC, e WC la decisione unanime di almeno tre membri di Giuria (DT incluso) equivale a una decisione di Giuria.

325.6.2 A causa della pressione esercitata dal ritmo incalzante delle batterie non sono consentite proteste durante quarti di finale e semifinali, le proteste vengono accettate solo dopo le finali.

325.6.3 Durante i quarti di finale e le semifinali non si applica l'articolo 224.7.

## 326 Team Sprint

### 326.1 Definizione

Le Team Sprint sono competizioni che si svolgono a staffetta con due atleti che sciano alternativamente percorrendo 3 – 6 frazioni ciascuno. Il numero e la distanza dei giri deve essere pubblicato sull'invito ufficiale.

### 326.2 Percorso e Stadio

#### 326.2.1 Norme raccomandate

Oggetto	Preparazione per	
	<b>Tecnica classica</b>	<b>Tecnica libera</b>
<b>PERCORSO</b>		
categoria	C	D
Binari tecnica classica	4 binari	/
Distanza tra i binari	Minimo 1.2 metri	/
<b>PARTENZA</b>		
Organizzazione/preparazione	Griglia di partenza a freccia	Griglia di partenza a freccia
Binari tecnica classica	dispari 3 oppure 5	dispari 3 oppure 5
Lunghezza del binario	Fino la fine della'area di partenza	15 metri
Distanza tra i binary	1.2 metri	1.2 metri <del>minimo</del>
<b>ARRIVO</b>		
Larghezza (minimo)	6 metri <del>minimo</del>	12 metri <del>minimo</del>
Numero di corsie	4 binari (minimo)	4 corsie (3 metri larghe)
Distanza tra i binary	1.2 metri	/
<b>ZONA CAMBIO</b>		
Lunghezza	45 metri	45 metri
Larghezza	9 metri	15 metri

326.2.2 Parti della pista devono essere abbastanza diritte, lunghe e larghe per rendere possibile il sorpasso.

326.2.3 Deve essere allestita una zona di preparazione degli sci vicino alla zona cambio. La giuria decide il numero degli ski man per squadra e l'uso dei tavoli di sciolinatura.

### **326.3 Iscrizioni – Sostituzione**

326.3.1 I nomi dei concorrenti che effettivamente gareggiano ed il loro ordine di partenza deve essere consegnato agli organizzatori al più tardi 2 ore prima della riunione dei capi squadra.

326.3.2 La sostituzione è possibile secondo l'art.313.4 RIS.

326.3.3 L'atleta in sostituzione deve partire nella stessa posizione di squadra dell'atleta sostituito. L'ordine di partenza delle squadre non può essere modificato.

326.3.4 Se l'atleta sostituito è stato iscritto con un'altra squadra, allora **questa** squadra non può partire.

326.3.5 In caso di sostituzione, la squadra perderà la propria posizione di partenza e dovrà partire alla fine dello schieramento. L'ordine di partenza alla fine dello schieramento sarà lo stesso di quello originale. Le posizioni di partenza originali saranno lasciate vuote.

### **326.4 Ordine di partenza e procedura di partenza**

326.4.1 Deve essere usata la procedura per la partenza in linea (vedi art. 315.3 RIS).

326.4.2 Normalmente vengono disputate 2 semifinali (esempio: A,B) per selezionare le squadre per la finale di una competizione di Team Sprint. Le squadre devono essere equamente distribuite tra le semifinali con il seguente principio:

- La migliore squadra con i punti totali sarà assegnata alla semifinale A

- Le squadre restanti saranno distribuite in modo alternato alle semifinali, a coppie susseguenti in base alla graduatoria (esempio squadra 2 e 3, squadra 4 e 5, ecc.)

326.4.2.1 Nel caso in cui il concorrente iscritto non ha punti FIS/FISI o i suoi punti FIS/FISI sono superiori a 160, 160 punti saranno utilizzati per il calcolo.

326.4.3 Il numero di squadre in una batteria di semifinale non può essere maggiore di 15 e il numero di squadre in finale non può essere maggiore di 10.

326.4.4 L'ordine delle semifinali sarà determinato con il sorteggio.

326.4.5 La squadra con il minor punteggio complessivo utilizzando sia i punti sprint che i punti di distanza dei membri della squadra di staffetta sprint, partirà con il numero uno. La squadra con il secondo punteggio totale più basso partirà con il numero 2 e così via seguendo. Nel caso due squadre abbiano gli stessi punti, la squadra con l'atleta con il minor punteggio partirà davanti all'altra. Qualora questo non sia sufficiente per determinare la posizione di partenza, la posizione di partenza verrà sorteggiata.

326.4.6 Il passaggio delle squadre dalle batterie di semifinale alle finali avviene in base ai seguenti principi:

-Se le batterie di semifinale non sono cronometrate, passano le prime 5 squadre di ciascuna delle 2 batterie di semifinale.

-Quando le batterie sono cronometrate, passano le prime 2 squadre di ciascuna batteria e le 6 squadre più veloci tra quelle classificate dal terzo all'ottavo posto.

326.4.7 La posizione di partenza per le finali sarà attribuita in base ai risultati delle semifinali (classificate in base al tempo).

### **326.5 Risultati e cronometro Cronometraggio e risultati**

326.5.1 Nelle semifinali e finali di gare Team Sprint dei GOI, CM, CMJ e CdM i tempi di partenza e di arrivo sono rilevati con la precisione di 1/1000 di secondo ed il risultato finale sarà determinato al 1/100 di secondo. Per altre competizioni FIS/FISI Sprint è possibile di usare un sistema di cronometraggio che abbia soltanto una precisione 1/100 di secondo, comunque però il risultato finale riporterà i centesimi di secondo.

326.5.2 Vengono applicate normalmente le norme sul doppiaggio. Per gli sciatori che sono doppiati riferirsi all'art. 343.13 del RIS

326.5.3 I risultati finali dovranno essere pubblicati nel modo seguente:

Tutte le squadre in finale saranno classificate secondo il loro ordine di arrivo nella finale. Se vengono disputate le semifinali, le squadre che non passano al turno finale saranno collocate nei successivi posti disponibili della classifica.

Esempio: se 5 squadre delle 2 batterie di semi finale si qualificano per le finali, allora alle squadre classificatesi al 6° posto di ciascuna batteria saranno attribuiti l'11° ed il 12° posto secondo i loro tempi nelle rispettive di batterie di semifinale, le squadre classificatesi al 7° posto avranno in classifica finale il 13° e 14° posto nella classifica finale, e così via.

### **326.6 Giuria e Reclami**

Nelle gare Team Sprint dei GOI, CM e CdM l'unanime decisione di almeno 3 membri di Giuria (incluso il DT) equivale alla decisione della Giuria.

326.6.2 I- A causa della pressione cronologica nella disputa delle batterie successive, non è possibile acconsentire a reclami durante i quarti di finale e le semifinali. I reclami saranno accettati solo dopo le finali.

326.6.3 Durante le semi finali l'art 224.7 del RIS non viene applicato.

**327                      Gare di Staffetta**

**327.1                    Definizione**

Oggetto	Preparazione per	
	Tecnica classica	Tecnica libera
<b>PERCORSO</b>		
Categoria	B	C
Binari tecnica classica	2 binari	/
Distanza tra I binary	Minimo 1.2 metri	/
<b>PARTENZA</b>		
Organizzazione/Preparazione	Griglia di partenza a freccia	Griglia di partenza a freccia
Binari in tecnica classica	in numero dispari 5 o 7	in numero dispari 5 o 7
Lunghezza dei binary	Fine della zona di partenza	15 m
Distanza tra I binary	1.2 m	1.2 m
<b>ARRIVO</b>		
Larghezza (min)	6 m	12 m
Numero corsie	4 binari min	4 corsie (3 m ciascuna )
Distanza tra I binary	1.2m	/
<b>ZONA CAMBIO</b>		
Lunghezza	30 m	30 m
Larghezza	9 m	9 m

327.1.1                    La staffetta è composta da tre o quattro concorrenti, secondo l'invito, di cui ognuno può eseguire solo una frazione. Nei GOI, CM, CMJ e CdM la staffetta è composta da quattro concorrenti.

327.1.2                    Ai GOI, CM e CMJ le prime due frazioni si disputano in tecnica classica su un percorso in tecnica classica e le altre due frazioni si disputano in tecnica libera su un percorso di tecnica libera.

## **327.2 Percorso e stadio**

327.2.1 Norme raccomandate

327.2.2 La lunghezza della prima frazione può variare + o – del 5% dalle altre frazioni, secondo la disposizione dello stadio.

## **327.3 Iscrizioni - Sostituzione**

327.3.1 I nomi dei concorrenti che effettivamente gareggiano e il loro ordine di partenza deve essere consegnato agli organizzatori al più tardi 2 ore prima della riunione dei capi squadra.

327.3.2 La sostituzione è possibile come descritto nel RIS art.313.4.

327.3.3 L'ordine di partenza non può essere modificato a seguito di una sostituzione.

327.3.4 Se l'atleta sostituito è stato iscritto in un'altra squadra, allora questa squadra non può partire.

327.3.5 La posizione della squadra sulla griglia di partenza rimarrà la stessa.

## **327.4 Ordini e procedure di partenza**

327.4.1 Deve essere utilizzata la procedura di partenza in linea ( vedi RIS art. 315.3)

327.4.2 Per l'assegnazione dei pettorali si effettua normalmente il sorteggio. Nei GOI, CM e CMJ i piazzamenti nelle stesse manifestazioni precedenti determinano l'ordine di partenza. Nelle gare di CdM la posizione nella classifica corrente della Coppa per Nazioni determinerà l'ordine di partenza. Le squadre che non appaiono in queste classifiche verranno sorteggiate dopo le altre.

327.4.3 Ogni nazione può iscrivere più di una squadra ufficiale, la prima squadra di ogni nazione deve essere posta sulla griglia di partenza prima delle seconde squadre; e lo stesso vale per le squadre terze ecc . Le squadre non ufficiali devono ottenere le posizioni più sfavorevoli.

327.4.4 Colori: colori diversi devono essere utilizzati per i numeri di partenza di ciascuna frazione. Per le competizioni GOI, CM e CdM saranno: 1<sup>^</sup> = rosso, 2<sup>^</sup> = verde 3<sup>^</sup> = giallo e 4<sup>^</sup> = blu.

## **327.5 Cronometraggio e risultati**

327.5.1 Il tempo intermedio di una frazione individuale viene preso quando il concorrente passa la linea per il cronometraggio intermedio. Questo è anche considerato come tempo di partenza del concorrente successivo.

327.5.2 Il tempo totale di una staffetta è il tempo che trascorre tra la partenza ed il passaggio dell'ultimo concorrente della squadra sulla linea di arrivo. L'ordine nel



quale i concorrenti terminano l'ultima frazione di staffetta, determina il risultato finale.

327.5.3 Vengono applicate normalmente le norme sul doppiaggio. Per gli sciatori che sono doppiati riferirsi all'art. 343.13 del RIS

## **327.6 Giuria e Reclami**

Non ci sono norme specifiche.

## **D. La competizione e i concorrenti**

### **341 Requisiti dei concorrenti**

#### **341.1 Categorie per Età**

341.1.1 L'anno agonistico FIS/FISI è compreso dal 1 luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

341.1.2 I Seniores (maschi e femmine) devono compiere almeno 21 anni durante l'anno agonistico (01.01.-31.12.). Il diritto di partecipare inizia alla partenza della stagione agonistica (ad esempio per il 2013 dal 1 ° luglio 2012 in poi).

341.1.3 Juniores femminili e juniores maschili non devono avere più di 20 anni durante l'anno agonistico (01.01.-31.12.). Anni di nascita per i juniores a partire dal 2013:

- Nel 2013, i concorrenti nati nel 1993 e più giovani
- Nel 2014, i concorrenti nati nel 1994 e più giovani
- Nel 2015, i concorrenti nati nel 1995 e più giovani
- Nel 2016, i concorrenti nati nel 1996 e più giovani
- Nel 2017, i concorrenti nati nel 1997 e più giovani
- ecc.

U23 femminili e juniores maschili non devono avere più di 23 anni nell'anno agonistico (01.01.-31.12.). Anni di nascita per U23 a partire dal 2013:

- Nel 2013, i concorrenti nati nel 1990 e più giovani
- Nel 2014, i concorrenti nati nel 1991 e più giovani
- Nel 2015, i concorrenti nati nel 1992 e più giovani
- Nel 2016, i concorrenti nati nel 1993 e più giovani
- Nel 2017, i concorrenti nati nel 1994 e più giovani
- ecc

- 341.1.4 Juniores femminili e juniores maschili partono normalmente ~~partire~~ nella loro categoria. Essi possono partire nelle rispettive categorie donne e uomini.
- 341.1.5 Ai CM non ci sono limiti di età, ma ai CMJ e CM U23, si applica l'articolo 341.1.3.
- 341.2 Sistema di punteggio FIS**
- 341.2.1 I Punti FIS sono utilizzati in particolare per stabilire la qualificazione ai GOI, CM e gare di Coppa del Mondo; servono inoltre per il gruppo di merito e per la compilazione degli ordini di partenza (vedi regolamento della Coppa del Mondo e Regole e linee guida dei Punti FIS/FISI disponibili sul sito FIS/FISI).
- 342 Esami Medici**
- 342.1 Stato di salute**
- 342.1.1 Le Federazioni Nazionali sono responsabili della salute dei concorrenti da loro iscritti. Il capo del servizio medico e di soccorso eseguirà una visita medica solo su richiesta del responsabile della squadra del concorrente, il concorrente o del rappresentante della Commissione Medica FIS/FISI (vedi articolo 221).
- 343 Responsabilità dei concorrenti**
- 343.1 In tutte le situazioni di allenamento e di gara l'atleta deve agire con la dovuta cura, tenendo conto delle condizioni della pista, della visibilità e della congestione dei concorrenti.
- 343.2 In tutte le situazioni di allenamento e di gara gli atleti devono sempre sciare nella direzione della pista di gara.
- 343.3 I concorrenti devono seguire le speciali istruzioni (gli orari di apertura della pista, indossare pettorine speciali, allenamento, prova degli sci, ...) emesse dalla Giuria o dal C.O., al fine di garantire l'ordine sulla pista, nello stadio e nella zona di preparazione delle squadre prima, durante e dopo la competizione.
- 343.4 Il concorrente è responsabile della sua presentazione alla partenza e della partenza all'orario corretto.
- 343.5 Se vengono utilizzati transponders o GPS sarà obbligatorio per i concorrenti indossare questi apparecchi.
- 343.6 I concorrenti devono seguire la pista segnata nella sequenza corretta dalla partenza all'arrivo e devono passare tutti i punti di controllo.
- 343.6.1 Se un concorrente scia su un tratto errato o abbandona il percorso segnato, egli dovrà ritornare nel punto dove ha commesso l'errore. Per fare ciò, il concorrente dovrà sciare in direzione contraria a quella corretta e sarà totalmente responsabile nel garantire che non ostacoli o metta in pericolo altri concorrenti. Non ci sarà nessuna penale per aver commesso l'errore fino a quando non ci sia stato un guadagno sul tempo di gara/posizione e non ci sia stata alcuna interferenza con altri concorrenti.
- 343.7 I concorrenti devono percorrere l'intera distanza di gara sui loro sci, utilizzando unicamente i propri mezzi di propulsione. Non sono ammessi aiuti con spinte o tramite battistrada.
- 343.8 Nelle competizioni in tecnica classica, i concorrenti devono utilizzare solo la tecnica classica.

343.9 In tutte le competizioni l'ostruzione non è consentita. Questo comportamento è definito come ostacolo deliberato, blocco (non seguendo la linea ideale), carico o spinta di qualsiasi concorrente con qualsiasi parte del corpo o dell'attrezzatura da sci.

### **343.10 Sorpasso**

343.10.1 In una competizione con partenza individuale, un concorrente che sta per essere superato deve dare pista alla prima richiesta.

Questo si applica alle piste in tecnica classica anche quando ci sono 2 binari e alle piste in tecnica libera, quando il concorrente viene sorpassato, deve restringere la sua azione di pattinaggio.

343.10.2 In tutte le altre competizioni, in caso di sorpasso, i concorrenti non devono causare alcuna ostruzione.

La responsabilità di un sorpasso corretto privo di ostruzioni spetta allo sciatore che sorpassa. Lo sciatore che sorpassa deve avere i suoi sci davanti a quelli del sorpassato, prima di sciare sulla sua linea migliore.

### **343.11 Cambio materiali**

343.11.1 In tutte le competizioni possono essere cambiati i bastoncini.

343.11.2 Gli sci possono essere cambiati solamente se:

- Gli sci o gli attacchi sono rotti o danneggiati. Il guasto dell'attrezzatura deve essere provato alla giuria dopo la competizione.

- Sono stati disposti per la competizione dei box per il cambio dell'attrezzatura (pit boxes).

343.11.3 Nel caso di cambio di sci, il concorrente deve farlo al di fuori della pista senza l'aiuto di qualsiasi altra persona.

343.11.4 Quando nelle gare di lunga distanza o Skiathlon sono previsti box per il cambio degli sci (pit box) il concorrente può cambiare gli sci all'interno dei pit box una o più volte. Il numero massimo dei cambi normalmente viene deciso prima della riunione capi squadra. E' basato sulla lunghezza del percorso e del giro di pista, ma dovrebbe essere limitato a:

- massimo 3 volte per competizioni fino a 30 km;

- massimo 5 volte per competizioni oltre i 30 km;

- 1 volta per competizioni di Skiathlon.

343.11.5 Quando sono previsti i box per il cambio sci, il sorpasso lungo le corsie di accesso è consentito solamente sul lato più lontano dai box.

343.11.6 E' vietato sciolinare, raschiare e pulire gli sci di un concorrente durante la gara. Eccezione: Nelle gare in tecnica classica i concorrenti possono raschiare i loro sci per rimuovere neve e ghiaccio, aggiungere sciolina se necessario. I concorrenti possono solo ricevere attrezzi o materiali e ciò devono farlo fuori dalla pista senza l'aiuto di alcuna altra persona. Non è consentito mettere rami, attrezzi o materiali sul percorso battuto o adiacenti ad esso.

## **343.12 Cambi nella staffetta**

343.12.1 In una gara a squadre, il cambio viene ottenuto dal concorrente in arrivo, con il tocco della mano su qualsiasi parte del corpo del concorrente successivo mentre entrambi i concorrenti sono nella zona cambio. Il concorrente che riceve il cambio può entrare nella zona cambio della staffetta solamente quando viene chiamato. Qualsiasi metodo di spinta del concorrente partente è vietato.

## **343.13 Sovrapposizione Doppiaggio**

343.13.1 Nelle gare ad Inseguimento, Skiathlon, partenza in linea (mass start), Team Sprint e Staffette, i concorrenti o le squadre che vengono sorpassate o invitate dai funzionari di gara a fermare la loro gara, devono abbandonare la competizione. In tutte le competizioni i concorrenti o le squadre vengono inseriti in classifica (senza tempo) secondo la posizione che occupavano al loro ultimo tempo intermedio.

343.13.2 L'articolo 343.13.1 deve essere applicato nei GOI, CM and CdM.

343.13.3 Per tutte le altre gare FIS/FISI la Giuria decide se applicare l'articolo 343.13.1.

343.14 Dispositivi di comunicazione che supportano comunicazioni senza filo tra allenatori e atleti o tra atleti non sono ammessi durante la competizione.

343.15 I concorrenti devono rispettare le istruzioni dei funzionari di gara.

343.16 I concorrenti devono rispettare tutti gli aspetti del codice medico (vedi l'articolo 221).

## **344 Responsabilità dei funzionari e altri**

344.1 Se necessario, la Giuria può emettere regole speciali per funzionari/ stampa, personale di servizio e altri non concorrenti, per garantire l'ordine sulla pista, nello stadio e nell'area di preparazione delle squadre, prima, durante e dopo la competizione.

344.2 Per quanto riguarda l'ordine ed i controlli lungo la pista devono essere applicati i seguenti principi:

- da 5 minuti prima della partenza e fino a quando sono passati i chiudi pista, tutti i funzionari, gli allenatori, non concorrenti ed altre persone accreditate, non possono sciare sulla pista. Durante la competizione queste persone devono prendere un posto fisso a lato della pista e restarci senza sci ai piedi.

- per comunicare i tempi intermedi e altre informazioni ai concorrenti, funzionari, allenatori e altri non possono correre per più di 30 m a fianco dei concorrenti.-

- durante questo servizio funzionari e altri devono assicurarsi di non ostacolare i concorrenti.

- durante il rifornimento ai concorrenti gli allenatori devono accertarsi di non ostacolare i concorrenti e devono mantenere una posizione fissa.

344.3 Per poter ottenere una ripresa televisiva pulita e per ragioni di sicurezza, alcune parti della pista possono essere chiuse a tutti fuorché ai concorrenti che prendono parte alla competizione. La Giuria può consentire la prova degli sci ed il riscaldamento da parte dei concorrenti su tratti del percorso di gara prima e durante la competizione. Solo gli atleti ed il personale di servizio, munito di apposito pettorale possono sciare su questi tratti di pista.

344.4 La prova di sciolinatura ed il riscaldamento lungo la pista di gara deve essere sempre fatto nella direzione di gara. Chiunque provi gli sci lungo il percorso di gara deve assicurarsi di non danneggiare gli altri sulla pista e di non interferire con i lavori di preparazione della pista stessa. Dispositivi di cronometraggio elettronico utilizzati per la prova degli sci non sono consentiti sul percorso durante la competizione o l'allenamento ufficiale.

## **E. Non ammessi alla partenza, Sanzioni**

### **351 Non ammessi alla partenza**

Non è ammesso alla partenza di qualsiasi competizione internazionale di sci FIS/FISI, un concorrente che:

351.1 Indossa nomi e/o simboli osceni su abbigliamento e attrezzatura (art. 206.7) o tiene nell'area di partenza un comportamento antisportivo (art. 205.5)

351.2 viola le norme FIS/FISI riguardo l'attrezzatura (art. 222) e marchi commerciali (art. 207)

351.3 rifiuta di sottoporsi ad un esame medico richiesto dalla FIS/FISI (art. 221.2)

351.4 Se un concorrente ha effettivamente preso il via in una competizione e successivamente la Giuria rileva un'infrazione a queste norme, la Giuria deve sanzionare il concorrente.

### **352 Sanzioni**

#### **352.1 Procedura**

Quando si verifica un'infrazione alle norme, la giuria deve riunirsi e decidere la sanzione appropriata tenendo in considerazione:

- le circostanze specifiche
- il guadagno o il vantaggio per il trasgressore (vedi RIS art. 223.3.3)
- l'impatto negativo su altri concorrenti
- l'impatto sul risultato finale o il risultato intermedio (batterie sprint o bonus sprint)
- le argomentazioni dell'atleta ( vedi art. 224.7 del RIS)
- il livello della competizione
- l'età e l'esperienza dei concorrenti
- le linee guida per il lavoro della giuria pubblicate sul sito internet della FIS/FISI

#### **352.2 Squalifica**

352.2.1 La squalifica deve essere applicata solo per infrazioni rilevanti e per infrazioni che hanno un chiaro impatto sul risultato finale della competizione.

- 352.2.2 inoltre, un concorrente deve essere automaticamente squalificato se:
- partecipa ad una competizione sotto falso nome
  - se mette a repentaglio la sicurezza di persone o proprietà o causa effettivamente ferite o danni.
  - se percorre più di una frazione in una gara di staffetta (RIS art. 327.1.1)
- 352.2.3 Un concorrente che riceve una seconda ammonizione scritta nel corso della stessa stagione, viene automaticamente squalificato. Le ammonizioni scritte date nel corso della stagione non sono valide nei periodi dei CM e GOI. Ammonizioni scritte date durante i CM ed i GOI sono valide fino alla fine della stagione.
- 352.2.4 Durante una manifestazione a tappe, un'infrazione che viene sanzionata normalmente con la squalifica, può essere sanzionata in alternativa con una penalità sul tempo (vedi RIS art. 353.4). L'utilizzo della squalifica o della penalità sul tempo è demandato alla decisione della giuria.
- 352.2.5 Dopo la squalifica, il nome del concorrente deve apparire in classifica, indicando il suo stato di squalificato/a senza riportare alcun tempo di gara.
- 352.2.6 Nelle gare Sprint e Team Sprint, se un'infrazione porta alla squalifica e tale infrazione provoca ad un altro concorrente (o squadra) il mancato avanzamento al turno successivo, la giuria può consentire al concorrente (o alla squadra) di procedere nel turno successivo. In questo caso il concorrente (o la squadra) interessato partirà dalla posizione di partenza meno favorevole.
- 352.3 Sospensione dalla competizione**
- 352.3.1 La sospensione dalla competizione può essere usata solo per infrazioni al RIS durante le batterie sprint e gli sprint per I bonus (sia intermedi che finali).
- 352.3.2 Una sospensione dalla competizione deve essere sempre accompagnata da un'ammonizione scritta.
- 352.3.3 In gare sprint, la sospensione dalla competizione significa che il concorrente sarà classificato ultimo della sua batteria e ultimo del turno (6° in finale, 12° in semifinale, 30° nei quarti di finale).
- 352.3.4 In gare con partenza in linea o Skiatlon, la sospensione dalla competizione significa che il concorrente sarà estromesso dalla classifica di bonus sprint.
- 352.4 Penalità sul tempo**
- 352.4.1 Infrazioni di falsa partenza (anticipata) vanno sanzionate con una penalità sul tempo:
- 352.4.1.1 In competizioni con partenza individuale o qualifiche sprint, infrazioni per la partenza anticipata vanno sanzionate con una penalità minima sul tempo di 15 secondi (tempo reale di gara dell'atleta + 15 secondi di penalità minima).
- 352.4.1.2 In competizioni con partenza ad handicap, infrazioni per partenza anticipate vanno sanzionate con una penalità sul tempo pari al tempo ottenuto (orario ufficiale di partenza meno orario reale di partenza) + 30 secondi di penalità minima.
- 352.4.2 Nelle manifestazioni a tappe, la giuria può decidere di sostituire la squalifica con 3 minuti di penalità sul tempo (vedi RIS art. 352.2.4).
- 352.5 Ammonizione scritta**
- 352.5.1 L'ammonizione scritta va usata per tutte quelle infrazioni alle norme che non portano un chiaro vantaggio per il trasgressore.

## **352.6 Ammonizione verbale**

L'ammonizione verbale va usata solo per informare un concorrente che la sua tecnica o il suo comportamento sono molto prossimi alla violazione delle norme.

## **352.7 Multa**

352.7.1 Le multe possono essere comminate a qualsiasi persona accreditata.

352.7.2 La multa va usata per violazione delle norme sulla pubblicità e dei marchi commerciali, per infrazioni minori della disciplina sul percorso, e per violazioni delle restrizioni sulla prova degli sci e sul riscaldamento.

352.7.3 Per i concorrenti, la multa deve essere accompagnata da un'ammonizione scritta.

## **F. Reclami e Appelli**

### **361 Reclami**

#### **361.1 Tipi di reclamo**

361.1.1 Verso l'ammissione di atleti o della loro attrezzatura di gara.

361.1.2 Verso la pista o le sue condizioni.

361.1.3 Verso un altro atleta o verso un funzionario durante la competizione,

361.1.4 Verso i risultati del cronometraggio,

361.1.5 Verso le decisioni della giuria, eccetto le squalifiche. Vedi anche eccezioni 325.6.2 e 326.6.2.

361.1.6 Verso errori burocratici o violazioni delle norme FIS/FISI dopo la competizione

#### **361.2 Luogo della presentazione**

I vari reclami vanno presentati come segue:

361.2.1 I reclami secondo gli art. 310 – 344.4 nel luogo indicato sul tabellone ufficiale o nel luogo comunicato durante la riunione dei capi squadra.

361.2.2 Reclami riguardanti errori burocratici o violazioni delle norme FIS/FISI dopo la competizione, devono essere inviati per posta raccomandata, attraverso la Federazione Nazionale del concorrente, al FIS/FISI Office entro un mese dalla competizione.

#### **361.3 Termini per la presentazione**

361.3.1 Verso l'ammissione di un concorrente

- prima del sorteggio

361.3.2 Verso la pista o le sue condizioni

- non più tardi di 15 minuti dal termine dell'allenamento ufficiale.

361.3.3 Verso un altro concorrente o attrezzatura di un concorrente o verso un funzionario di gara per comportamento irregolare durante la competizione.

- entro 15 minuti dall'esposizione della classifica ufficiale

361.3.4 Verso il cronometraggio

- entro 15 minuti dall'esposizione della classifica ufficiale

- 361.3.5 Verso decisioni della giuria  
- entro 15 minuti dall'esposizione della classifica ufficiosa
- 361.3.6 Verso errori burocratici o violazioni delle norme FIS/FISI dopo la competizione  
- entro un mese dalla competizione
- 361.4 Modalità dei reclami**
- 361.4.1 I reclami devono essere presentati per iscritto.
- 361.4.2 I reclami devono essere motivati nel dettaglio. Deve essere fornita la prova ed ogni riscontro deve essere allegato.
- 361.4.3 Contestualmente alla presentazione del reclamo devono essere depositati 100,- CHF o l'equivalente in altra valuta riconosciuta. Questa cauzione sarà ritornata se il reclamo verrà accettato. In caso contrario sarà versato sul conto della FIS (per le gare FISI resterà al CO).
- 361.4.4 Un reclamo può essere ritirato dal reclamante prima della pubblicazione di una decisione della giuria. In questo caso la somma depositata deve essere restituita.
- 361.4.5 Reclami non presentati in tempo o presentati senza la tassa di reclamo non sono da prendere in considerazione.
- 361.5 Autorizzazione**
- Sono autorizzati a presentare reclamo:
- le federazioni nazionali dello sci
  - capi squadra.
- 361.6 Discussione di reclami da parte della giuria.**
- 361.6.1 La giuria si riunisce per trattare i reclami in un luogo predeterminato e all'orario fissato e comunicato dalla stessa.
- 361.6.2 Alla votazione di un reclamo possono essere presenti solo i membri di giuria. Il DT presiede il procedimento. Devono essere redatti dei verbali dei procedimenti che vanno firmati da tutti i membri votanti della giuria. La decisione richiede la maggioranza di tutti i membri votanti della giuria, non solo di quelli presenti. In caso di parità, il voto del DT è decisivo.
- E' mantenuto il principio di una libera valutazione della prova. Le regole, su cui si devono basare le decisioni, devono essere applicate e interpretate in modo tale che siano garantiti procedimenti corretti, tenendo conto del mantenimento della disciplina.
- 361.6.3 La decisione deve essere resa pubblica immediatamente dopo il procedimento mediante l'affissione sul tabellone ufficiale, indicando l'orario di esposizione.
- 362 Diritto di appello**
- 362.1 L'appello**
- 362.1.1 Può essere presentato
- contro tutte le decisioni della giuria (vedi anche RIS 224.11)
  - Contro le classifiche ufficiali. Questo appello va presentato esclusivamente verso un errore di calcolo chiaro e provato.
- 362.1.2 Gli appelli devono essere presentati alla FIS dalle Federazioni Nazionali (alla FISI dai CR o dai Club)



- 362.1.3 Termini
- 362.1.3.1. Appelli verso decisioni della giuria debbono essere presentati entro 72 ore dalla pubblicazione della classifica ufficiale.
- 362.1.3.2 Gli appelli verso i risultati ufficiali debbono essere presentati entro 30 giorni, inclusa la data della competizione.
- 362.1.4 La decisione riguardante gli appelli viene presa da
- la Commissione di Appello
  - il tribunale della FIS
  - per la FIS : procura federale
- 362.2 Effetto di rinvio**
- La prova fornita (reclamo, appello) non deve causare il differimento dell'appello.
- 362.3 Presentazione**
- Tutte le prove vanno documentate per iscritto. Vanno allegate testimonianze e elementi di prova. Elementi di prova forniti in ritardo devono essere rigettati dalla FIS (vedi art. 225.3). Per aprire un'istanza di appello, questo deve essere accompagnato da una cauzione di 500 CHF, che sarà restituita in caso di accoglimento dell'appello. Per la FIS non è prevista alcuna tassa o spesa.

## **G. Gare Popolari di sci di fondo**

### **380 Definizione di gare popolari di sci di fondo (PCCC)**

#### **380.1 Competizioni**

380.1.1 Le gare popolari di sci di fondo (PCCC) sono competizioni aperte a tutti i concorrenti di sci di fondo, provvisti di licenza e non, senza limitazioni sulla distanza di gara o tipologia.

380.1.2 Il termine “popolare” si riferisce ad una tipologia di gara di sci di fondo, con partenza in linea e distanze di almeno 30 km per le donne e 50 km per gli uomini, con percorsi, che coprono l'intera distanza, e terreno dettati dal paesaggio naturale.

#### **381 Iscrizioni e partecipanti**

##### **381.1 Iscrizioni**

381.1.1 Le iscrizioni debbono essere inviate prontamente per posta, posta elettronica o via telefax, secondo le regole del bando di gara. Iscrizioni effettuate con anticipo possono ottenere una riduzione della quota. Una tassa addizionale può essere applicata per le iscrizioni ritardate.

##### **381.2 Tesserati**

381.2.1 I concorrenti tesserati sono responsabili dell'ottemperanza ai requisiti del tesseramento della propria Federazione Nazionale.

##### **381.3 Gruppi di merito**

381.3.1 I concorrenti possono essere distribuiti in posizioni di partenza differenti, in base al loro livello di competitività. La distribuzione in gruppi di merito può includere un gruppo di partenza di elite. L'assegnazione al gruppo di elite va fatto in base ai punti FIS/FISI dei concorrenti, in base a precedenti prestazioni conosciute per quelli non punteggiati FIS/FISI o su nomina delle rispettive Federazioni Nazionali.

##### **381.4 Raggruppamento**

381.4.1 Gli atleti possono essere raggruppati in base ai risultati delle edizioni svolte negli anni precedenti o altre competizioni. Essi possono essere altresì raggruppati per sesso ed età o per data di effettuazione dell'iscrizione.

##### **381.5 Risultati**

381.5.1 Devono essere pubblicate classifiche separate per donne e uomini.

##### **381.6 Concorrenti**

381.6.1 Le gare popolari (PCCC) sono organizzate per il divertimento di tutti i concorrenti partecipanti. Dato che queste competizioni coinvolgono concorrenti con un'ampia gamma di esperienza e capacità, sono essenziali la sportività e la cortesia verso gli altri partecipanti. Concorrenti che tengono un comportamento antisportivo o non rispettano queste norme o le norme della competizioni, possono essere squalificati dalla giuria. Durante una gara popolare i concorrenti devono

- seguire il percorso segnato dalla partenza alla fine passando tutti posti di controllo
- completare il percorso sugli sci usando solo i propri mezzi di propulsione e senza assistenza da parte di terzi
- non ostacolare, nè interferire con altri concorrenti

- fare un ragionevole sforzo per consentire il passaggio di concorrenti più veloci. Normalmente i concorrenti più lenti dovrebbero usare il binario destro o la parte destra della pista, concorrenti più veloci la sinistra.

381.7 Nelle gare popolari di sci di fondo iscritte a calendario della FIS/FISI Marathon Cup, tutti i concorrenti collocati nel gruppo di elite debbono rispettare l'art. 207 del RIS "Pubblicità e marchi commerciali" e l'art. 222 "Attrezzatura di Gara"

## **382 Informazione**

### **382.1 Bando di gara**

382.1.1 Il bando di gara deve riportare le seguenti informazioni

- nome della competizione
- luogo della competizione e località di riserva, se prevista
- lunghezza del percorso/percorsi e tecnica/tecniche
- data della competizione ed orario di partenza
- procedure di assegnazione ai gruppi
- termine delle iscrizioni
- quota d'iscrizione
- informazioni per l'alloggio e trasporti
- premi e riconoscimenti
- metodo di rimborso se la competizione è cancellata
- clausole d'assicurazione
- ogni ulteriore informazione utile o necessaria

### **382.2 Informazioni ai concorrenti**

382.2.1 Prima della partenza della competizione, i concorrenti debbono ricevere informazioni riguardo quanto segue:

- orario di partenza
- descrizione e profilo del percorso
- tecnica (e)
- informazioni sui trasporti
- adesivo d'identificazione e cartellino di controllo, se previsto
- punzonatura degli sci
- procedure di partenza
- area di riscaldamento e procedure
- dislocazione dei punti di ristoro e generi di conforto a disposizione
- procedura da seguire se uno sciatore non porta a termine la competizione
- procedura sulla linea di arrivo
- informazioni circa le procedure di emergenza medica
- tempi di sbarramento, se previsti
- consegna del vestiario e luogo del suo ritiro
- area di cambio degli indumenti, ubicazione delle docce e dei punti di ristoro
- risultati con suddivisione in gruppi e annunci
- procedure per i reclami
- premi e riconoscimenti
- procedure in caso di cancellazione della competizione con preavviso breve
- orario e luogo delle riunioni dei capi squadra e della giuria, conferenze stampa e altre riunioni

- servizi di comunicazione
- altre informazioni necessarie

## **383 Giuria**

### **383.1 La Giuria**

383.1.1 Oltre ad essere un organo per la risoluzione delle controversie, la giuria deve agire come consigliere dell'organizzatore della competizione nel trattare i diversi aspetti della competizione. Nelle gare popolari la sicurezza dei concorrenti ha la priorità assoluta. La giuria è composta da

- il Delegato Tecnico che è il presidente della giuria
- l'Assistente Nazionale del DT, nominato dalla Federazione Nazionale
- il Direttore di Gara

Il DT può invitare altre persone a partecipare alle riunioni di giuria laddove opportuno. Queste persone sono consulenti per le loro capacità ma non hanno diritto di voto.

## **384 La pista**

### **384.1 Larghezza**

384.1.1 Ogni ostacolo va rimosso dalla pista per una larghezza che consenta, come minimo, la tracciatura di un doppio binario lungo l'intero percorso. Per le competizioni in tecnica libera la larghezza deve consentire un sorpasso agevole.

### **384.2 Area di Partenza**

384.2.1 L'area di partenza deve essere piana o pressochè piana. Deve portare direttamente sul percorso e larga a sufficienza da impedire un eccessivo affollamento. La partenza deve restringersi gradualmente fino alla larghezza della pista per una lunghezza sufficiente da consentire agli atleti di sgranarsi prima di entrare nei binari. L'area di partenza deve essere organizzata in modo da prevedere

- punzonatura degli sci
- controllo dell'identificazione del concorrente
- controllo dei marchi commerciali
- assegnazione degli atleti ai gruppi
- servizio d'ordine.

### **384.3 Area di Arrivo**

384.3.1 La pista deve condurre all'area di arrivo con un approccio diritto e piatto. L'area di arrivo deve essere piana e sufficientemente larga per consentire a più concorrenti di arrivare contemporaneamente senza ostacolarsi a vicenda.

Gli ultimi 200 metri devono avere una larghezza di almeno 10 metri e suddivisi in almeno 3 corsie separate da una marcatura appropriata. Se viene disputata più di una competizione (due gare su distanze diverse) sul medesimo percorso e nel medesimo orario, devono essere allestite corsie di arrivo separate per assicurare ai concorrenti in testa nella gara più lunga, di non essere ostacolati da quelli più lenti in arrivo nella gara corta. L'area di arrivo deve essere allestita ed attrezzata per le funzioni di controllo necessarie ed evitare affollamenti. Ristoro, accesso agli indumenti, docce o trasporti verso questi servizi devono essere chiaramente indicati in più lingue e disponibili nei pressi dell'area di arrivo.

## **384.4 Preparazione della pista**

### 384.4.1 Prima della stagione

La pista deve essere curata e mantenuta in modo da assicurare che la competizione possa svolgersi in sicurezza anche con un minimo strato di neve.

### 384.4.2 Preparazione invernale

La pista deve essere compattata e curata nel corso di tutto l'inverno per assicurare un fondo solido per la preparazione finale.

### 384.4.3 Tecnica Libera

Per le gare in tecnica libera, la pista deve essere ben compattata e larga a sufficienza per consentire a due concorrenti di sciare affiancati. Se possibile, un solo binario può essere tracciato lungo il lato della pista. Gli ultimi 200 metri devono essere preparati con una larghezza di almeno 10 metri. Questo tratto deve essere diviso almeno in 3 corsie, separate da marcatura appropriata.

### 384.4.4 Tecnica Classica

Normalmente la pista viene tracciata con due binari. Dove la larghezza lo consente, si possono tracciare più binari. In curva, i binari vanno tracciati solo se gli sci possono scorrere liberamente nel binario tracciato. Dove le curve sono troppo strette o la velocità è troppo alta per rimanere nei binari, i binari vanno rimossi. Non vanno tracciati i binari nelle discese ripide o altri punti definiti dal DT e dal direttore di gara. Nell'area di arrivo, per gli ultimi 200 metri vanno tracciati più binari possibile. In situazioni opportune, con il consenso del DT e del direttore di gara, la pista può essere ribattuta durante la competizione.

### 384.4.5 Entrambe le tecniche

Si possono svolgere competizioni in entrambe le tecniche nel medesimo tempo e sullo stesso percorso. In questi casi, la pista per la tecnica libera deve essere separata dalla pista per il classico con demarcazione o barriere appropriate, in modo che i concorrenti in classico non abbiano l'opportunità di usare l'altra pista e viceversa. Ogni pista deve essere battuta e preparata conformemente agli articoli 383.4.3 e 384.4.4.

## **384.5 Misurazione e Marcatura**

384.5.1 La pista della competizione deve essere misurata in lunghezza dalla partenza all'arrivo con una catena, nastro o ruota metrica. Deve essere segnalato ogni chilometro, come pure gli ultimi 500 e 200 metri. Punti come discese ripide, curve, attraversamenti, devono essere indicati da speciale segnaletica.

## **384.6 Ristoro**

384.6.1 I punti di ristoro devono essere allestiti approssimativamente ogni 10 km. Se il percorso è impegnativo, la distanza tra i punti di ristoro può essere ridotta. Su terreno facile, la distanza può essere aumentata. Per competizioni più lunghe di 50 km devono essere messi a disposizione diversi tipi di bevande e nutrienti.

384.6.2 Quando i funzionari di una squadra riforniscono i propri concorrenti, questi devono rispettare l'art. 344.2 RIS

## **384.7 Layout della pista**

384.7.1 Le competizioni popolari di sci di fondo devono essere adattate nel loro svolgimento a tutte le capacità dei concorrenti, da quello amatoriale a quello di elite. Lo sviluppo della pista deve essere adattato ai livelli di capacità dei partecipanti.

- 384.8 Bonus sprints**
- 384.8.1 Quando sono previsti sprint lungo il percorso, l'approccio finale allo sprint deve essere diritto per almeno 75 metri e largo a sufficienza per consentire a 2 concorrenti di sprintare appaiati. La linea del bonus sprint deve essere marcata chiaramente. Per ogni bonus sprint devono essere assegnati degli addetti al suo controllo.
- 385 Controlli**
- 385.1 Procedura di controllo**
- 385.1.1 Tutti gli aspetti delle competizioni vanno controllati in modo da garantire ai concorrenti la sicurezza e la condotta corretta della competizione. L'ubicazione dei posti di controllo e l'utilizzo di addetti ai controlli vanno determinati dal direttore di gara su consulto con il DT, dando particolare attenzione a quanto segue
- controlli di tecnica, se necessari
  - completamento dell'intero percorso senza tagli
  - completamento dell'intero percorso con sci punzonati come richiesto dagli organizzatori (i concorrenti del gruppo di elite devono ottemperare all'art. 343.11, tutti gli altri possono sostituire uno sci durante la competizione)
  - garantire che qualsiasi supporto o assistenza fornita ai concorrenti sia conforme al RIS
  - rispetto delle norme del RIS riguardo i marchi commerciali
  - mettere a disposizione una pista di gara libera da ostacoli
  - assicurare che i concorrenti non si ostacolino o danneggino a vicenda
  - controlli alle posizioni sprint e sulla linea di arrivo
  - altri tipi di controllo se necessari.
- 385.1.2 I controlli devono avere la qualifica per eseguire i compiti assegnati.
- 386 Servizio Medico e Sicurezza**
- 386.1 Il Capo del Servizio medico e di soccorso**
- 386.1.1 Per ogni competizione popolare (PCCC), sarà nominato un Capo del Servizio medico e di soccorso. Sarà un membro del Comitato di Gara e può essere invitato alle riunioni della giuria. Il Capo del Servizio medico e di soccorso deve essere un sanitario qualificato.
- 386.1.2 Pronto Soccorso e servizio medico
- I servizi di pronto soccorso e assistenza medica devono essere interamente operativi anche durante gli allenamenti. I dettagli sui requisiti del supporto medico sono indicati nel capitolo 1 della Guida Medica FIS/FISI contenente norme e linee guida in materia medica.
- 386.2 Pianificazione**
- 386.2.1 Il funzionario medico deve preparare un piano di emergenza e pronto soccorso, di evacuazione e notifica per ferite, incidenti o morte. Le informazioni riguardanti sia il piano che le procedure da seguire in caso di ferite, incidenti o morte devono essere fornite sia ai partecipanti che ai funzionari di gara.
- 386.3 Allenamento**
- 386.3.1 Il funzionario medico deve designare, informare e preparare un numero sufficiente di personale medico, di soccorso, di emergenza e per necessità di ordine medico dei concorrenti.

- 386.4 Postazioni di pronto soccorso**
- 386.4.1 La dislocazione delle postazioni di pronto soccorso deve essere indicata da appositi cartelli lungo il percorso. Inoltre vanno allestite postazioni di pronto soccorso riscaldate sia nell'area di partenza che di arrivo.
- 387 Precauzioni per le basse temperature**
- 387.1 Principi**
- 387.1.1 Ci sono tre fattori principali che la giuria deve considerare in tema di sicurezza per le basse temperature: la temperatura, il tempo di esposizione, e l'abbigliamento, e altre precauzioni, per sopportare un clima rigido. Questi fattori, assieme a qualsiasi altra informazione rilevante come la temperatura percepita per effetto del vento, devono essere tenuti in considerazione in caso di decisioni riguardo le basse temperature.
- 387.2 Tra -15°C e -25°C**
- 387.2.1 Se sono previste temperature lungo tutto il percorso comprese tra -15°C e -25°C, devono essere messe a disposizione dei partecipanti delle raccomandazioni per il clima rigido. Sulla base di questa condizione è responsabilità dei partecipanti di reperire le informazioni e di seguire le raccomandazioni emesse dagli organizzatori.
- 387.3 Da -25°C e oltre**
- 387.3.1 Se lungo la maggior parte del percorso la temperatura è di -25°C o inferiore, la competizione deve essere ritardata o cancellata.
- 387.4 Precauzioni per le temperature elevate**
- 387.4.1 Se la temperatura prevista durante la competizione è superiore a +5°C con possibili esposizioni solari, devono essere messe a disposizione dei partecipanti delle raccomandazioni riguardo l'abbigliamento, protezione della pelle e la necessità di assumere i liquidi adeguati prima e durante la competizione. I punti di ristoro devono garantire di avere a disposizione bevande in quantità adeguata a soddisfare la maggiore domanda. Le postazioni di pronto soccorso devono essere preparate a riconoscere i segni di disidratazione e tutti i danni da esposizione solare, ed essere preparate ad adottare le misure necessarie in caso di disidratazione o eritemi solari.
- 388 Procedura di cancellazione
- 388.1 Linea di condotta**
- 388.1.1 Normalmente I fattori da tenere in considerazione per la cancellazione o lo spostamento di una competizione sono: temperatura, condizioni meteo, condizioni della neve e condizioni della pista. Se la competizione viene posticipata, va concordata una nuova data con la Federazione Sci Nazionale di competenza.
- 388.1.2 Cancellazione o posticipo prima di sei giorni dalla competizione.
- Se viene presa una decisione di cancellare o posticipare una competizione almeno 6 giorni prima della data della competizione originaria, il Comitato Organizzatore deve informare immediatamente le Federazioni Nazionali dello Sci, gli organi d'informazione e pubblicare l'informazione su internet. Questa decisione sarà presa dal Comitato Organizzatore dietro consultazione del DT.
- 388.1.3 Cancellazione con breve preavviso

